

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GOVONE"
LICEO ARTISTICO "PINOT GALLIZIO" - ALBA

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2016/17

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V B
Indirizzo GRAFICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
ALESSANDRIA Paolo	Lingua e letteratura italiana	
ALESSANDRIA Paolo	Storia	
PARISI Marilena	Lingua e cultura straniera	
PAPPALARDO Agata	Filosofia	
SERENO Giuseppina	Storia dell'Arte	
BASILE Antonino	Matematica	
BASILE Antonino	Fisica	
CIUFO Salvatore	Scienze motorie	
BETTIN Francesca	Religione	
CHIOTTI Andrea	Laboratorio di Grafica	

BALMA Carola Giovanna	Discipline grafiche	
-----------------------	---------------------	--

ARGAMANTE Francesca	Rappresentante studenti	
MARTINO Lorenzo	Rappresentante studenti	

Il Dirigente scolastico
Prof. Luciano Marengo
Alba, 15 Maggio 2017

Composizione della classe

1.Argamante Francesca	
2.Canavero Michela	
3.Cid Esposito Manuel	
4.Di Blasi Giulia	
5.Gabrovsek Silvia	
6.Longo Fabio	
7.Martellozzo Amy	
8.Martino Lorenzo	

9. Perona Elena	
10. Rainero Francesca	
11. Revello Lorenzo	
12.Rossi Vittorio	
13. Roveta Beatrice	
14.Spagnoli Aurora	
15.Veglio Emanuele	
16. Ventura Denise	

DOCENTI DEL TRIENNIO

Discipline	3^ Liceo 2014/15	4^ Liceo 2015/16	5^ Liceo 2016/17
Religione	MOLLO	BETTIN	BETTIN
Italiano	MORANDO, SPAGNOLO	OREGLIA	ALESSANDRIA
Storia	MORANDO, SPAGNOLO	OREGLIA	ALESSANDRIA
Filosofia	TONELLI	CAPONETTO	PAPPALARDO
Matematica	BASILE	BASILE	BASILE
Fisica	BASILE	BASILE	BASILE
Storia dell'Arte	BRIZIO	SERENO	SERENO
Inglese	PARISI	PARISI	PARISI
Scienze Naturali	FIORENTINO	FIORENTINO	-
Scienze Motorie	PRESTI	CIUFO	CIUFO
Discipline Grafiche	VOLA, VULCANO	VOLA, VULCANO	BALMA
Laboratorio di Grafica	RACCA	RACCA	CHIOTTI

STORIA DELLA CLASSE

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE III B A.S. 2014/15

Numero alunni	
Promossi	
Promossi con sospensione del giudizio	
Non promossi	
Ritirati	

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV B A.S. 2015/16

Numero alunni	
Promossi	
Promossi con sospensione del giudizio	
Non promossi	
Ritirati	

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AD INCONTRI, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

26 SETTEMBRE – 29 SETTEMBRE – 07 OTTOBRE 2016

Conferenze sulla mostra “FuturBalla” al Liceo Classico “G. Govone” tenute dalla Dott.ssa Delpiano

18 OTTOBRE 2016

Conferenza sulla Mostra “FuturBalla” presso la Fondazione Ferrero tenuta dalla curatrice Ester Coen

18 NOVEMBRE 2016

Conferenza “L’arte in vita” presso il Coro della Maddalena tenuta dal Prof. Fabriano Fabbri

23 NOVEMBRE 2016

Visita a una mostra “S’Oggetti” di Giovanni Cagnoli presso la piazzetta Vernazza 6, chiesa San Giuseppe.

28 NOVEMBRE 2016

Teatro Sociale di Alba.

Conferenza “Panchine rosse e blu”

1 DICEMBRE 2016

Lezione di “educazione alla salute” presso il Liceo Classico Govone

2 DICEMBRE 2016

Visita presso la fondazione Ferrero, mostra “FuturBalla”

6 DICEMBRE 2016

Mostra “Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Luoghi e volti del Giappone che ha conquistato l’occidente.” a Palazzo Reale di Milano.

21 DICEMBRE 2016

Incontro presso la Banca d’Alba, ospite Arturo Brachetti.

17 GENNAIO 2017

Conferenza “Pinot Gallizio 1955-1964 Alba del Piemonte” a cura di Antonio Buccolo presso la Biblioteca del Liceo Classico “G. Govone”

10 FEBBRAIO 2017

Visita guidata alla mostra di P. Bolla presso il palazzo Muratori Cravatta a Savigliano.

21 FEBBRAIO 2017

Visita alla mostra “Keith Haring. About Art.” a Palazzo Reale a Milano.

Visita al Castello Sforzesco a Milano.

24 FEBBRAIO 2017

Conferenza “Pinot Gallizio” presso la Fondazione Beppe Fenoglio ad Alba.

DAL 27 MARZO AL 31 MARZO 2017

Viaggio d’istruzione a Parigi.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA', CONCORSI E COMMESSE

ALLESTIMENTO (GRAFICO) DEI LABORATORI DIDATTICI MOSTRA SU BALLA ALLA FONDAZIONE FERRERO.

Realizzazione di adesivi da applicare sui vetri dei laboratori didattici.

(vincitori: Longo, Martino, Ventura, Revello)

INDOVINA CHI VIENE A CENA.

Locandina realizzata per letture di brani in greco, 5 novembre 2016, Liceo Classico.

(vincitrice: Martellozzo)

LA COLLINA DEGLI ELFI.

Grafica per biglietti di auguri natalizi de "la collina degli elfi", associazione benefica e di volontariato.

LUDICA.

Progetto logo: ludoteca per disabili in Alba.

(vincitrice: Canavero)

SETTE MINUTI.

Locandina realizzata per il laboratorio teatrale del Classico (regia di Luca Franchelli).

(vincitrice: Ventura)

DUE PARTITE.

Locandina realizzata rappresentazione teatrale del Teatro della Moretta.

(Nessun vincitore, solo selezionati)

INTORNO ALLA CHITARRA.

Progetto per manifestazione musicale "Intorno alla chitarra" edizione 2017.

(vincitore: Rossi)

NON AL DENARO, NON ALL'AMORE NÈ AL CIELO.

Progetto di locandina teatrale per spettacolo diretto da Franchelli (Liceo Classico)

(vincitore: non ancora selezionato)

ILLUSTRAZIONI.

Progetto illustrazione libro Edizioni San Paolo.

(Vincitori in fase di definizione, per ora selezionati: Veglio, Argamante-Spagnoli, Martellozzo, Martino)

LOCANDINA MOSTRA: ARTISTI&CO.

Progetto per la mostra allievi/insegnanti di metà maggio.

(vincitore: non ancora selezionato)

LOGO ABIL-MENTE.

logo progetto cooperative disabili Alba.

(vincitore: non ancora selezionato)

VIDEO DOCUMENTARIO ALL'ARTISTA PIERO BOLLA.

Collaborazione con la professoressa Marina Pepino.

partecipazione al Progetto proposto dalla Miroglia di Alba: studio, progettazione e realizzazione grafico-pittorica ed informatica di "pattern" per tessuti da proporre sul

sito "www.thecolorsoup.com": 1 alunno ha inviato l'elaborato svolto.
elaborazione e realizzazione ispirate al "Concorso di Idee" indetto dal Comune di Alba e dall'Assessorato alle Pari Opportunità "Panchine rosse e blu: stop alla violenza". Solo alcuni alunni hanno partecipato al Concorso inviando l'elaborato; vinto il Primo Premio l'alunna Denise Ventura.

partecipazione volontaria al Concorso Fotografico presentato dalle Sinergie Sociali di Alba "Masche e Misteri delle Langhe e del Roero".

Concorso di grafica: "Wine Mythology Label: un'etichetta destinata a trasformarsi in icona per L'Amarone di Valpolicella Negrar".

seconda edizione: "Concorso artistico kunst.stück 2016", Concorso di idee – realizzazione grafica di un'etichetta per "l'orgoglio di Caldaro".

Concorso di grafica: "Restyling logo Confimprese – Le Imprese del Commercio Moderno".

"68° Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola – PEPERÒ", Premio per Ideazione Grafica.
"Contest Manifesto arte in Piazza." Realizzazione di un manifesto.

SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO (testi allegati)

Simulazione di terza prova (12/12/2016).

Simulazione di prima prova (18/01/2017).

Simulazione di seconda prova (13-14-15/03/2017).

Simulazione di terza prova (08/05/2017).

PROGRAMMI SVOLTI DALLE DIVERSE DISCIPLINE

Laboratorio di grafica

PROF. Andrea Chiotti

ARGOMENTI SVOLTI

Lavoro n° 1) BURRI.

Progetto di locandina e immagine coordinata per una mostra di Burri.

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici.

Lavoro n° 2) ALLESTIMENTO (GRAFICO) DEI LABORATORI DIDATTICI MOSTRA SU BALLA ALLA FONDAZIONE FERRERO.

Realizzazione di adesivi da applicare sui vetri dei laboratori didattici.

(vincitori: Longo, Martino, Ventura, Revello)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici

Lavoro n° 3) INDOVINA CHI VIENE A CENA.

Locandina realizzata per letture di brani in greco, 5 novembre 2016, Liceo Classico.

(vincitrice: Martellozzo)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici

Lavoro n° 4) LA COLLINA DEGLI ELFI.

Grafica per biglietti di auguri natalizi de “la collina degli elfi”, associazione benefica e di volontariato.

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici

Lavoro n° 5) LUDICA.

Progetto logo: ludoteca per disabili in Alba.

(vincitrice: Canavero)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici.

Lavoro n° 6) AUTORITRATTO.

Collage informatico di immagini che devono risultare come autoritratto astratto dell'esecutore.

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici.

Lavoro n° 7) OMAGGIO AD ANDY WARHOL.

Immagini fotografiche (autoritratto) trattate per somigliare ai famosi autoritratti seriali di Andy Warhol.

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici.

Lavoro n° 8) SETTE MINUTI.

Locandina realizzata per il laboratorio teatrale del Classico (regia di Luca Franchelli).

(vincitrice: Ventura)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici

Lavoro n° 9) DUE PARTITE.

Locandina realizzata rappresentazione teatrale del Teatro della Moretta.

(Nessun vincitore, solo selezionati)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici

Lavoro n° 10) INTORNO ALLA CHITARRA.

Progetto per manifestazione musicale "Intorno alla chitarra" edizione 2017.

(vincitore: Rossi)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo manuale o con software informatici

Simulazione della seconda prova dell' Esame di Stato. (Testo allegato)

Lavoro n° 11) NON AL DENARO, NON ALL'AMORE NÈ AL CIELO.

Progetto di locandina teatrale per spettacolo diretto da Franchelli (Liceo Classico)

(vincitrice: DiBlasi)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici

Lavoro n° 12) ILLUSTRAZIONI.

Progetto illustrazione libro Edizioni San Paolo.

(Vincitori : Veglio, Argamante-Spagnoli, Martellozzo, Martino)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo con software informatici.

Lavoro n° 13) LOCANDINA MOSTRA: ARTISTI&CO.

Progetto per la mostra allievi/insegnanti di metà maggio.

(vincitore: Longo)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo manuale o con software informatici

Lavoro n° 14) LOGO ABIL-MENTE.

logo progetto cooperative disabili Alba.

(vincitore: non ancora selezionato)

Analisi del tema, lettura sintetica dei testi e ricerca del materiale iconografico necessario per svolgerlo.

Esecutivo manuale o con software informatici

Approfondimento e ripasso degli argomenti trattati

PROGETTAZIONE GRAFICA

Prof.ssa BALMA Carola Giovanna

I temi affrontati, sono stati definiti, in parte, con gli alunni all'inizio dell'anno. All'inizio di ogni tematica da affrontare, i temi per gli elaborati da svolgere, sono stati spiegati e chiariti alla classe, con riferimenti all'attualità o a specifiche esigenze degli alunni stessi esplicitate in particolari momenti.

Obiettivi formativi trasversali e obiettivi didattici

Per gli obiettivi si fa riferimento alla Programmazione del Dipartimento di Discipline Pittoriche (Discipline Grafiche e Pittoriche, Laboratorio Artistico, Laboratorio della figurazione, Laboratorio di grafica) del Liceo Artistico Statale "P. Gallizio" di Alba.

In particolare:

migliorare la capacità di esecuzione dell'iter progettuale pratico e grafico, metodologico (schizzi, bozzetti, prove colore, definitivo su carta, ecc...);

rispettare i tempi di consegna;

migliorare la sicurezza e l'autonomia durante la creazione e la produzione degli elaborati tramite l'iter progettuale;

essere maggiormente sicuri di sé stessi ed autonomi durante la produzione degli elaborati e nell'elaborazione della relazione illustrativa finale dell'intero iter progettuale dell'elaborato grafico.

Gli obiettivi sono stati perseguiti realizzando gli elaborati prevalentemente a mano senza l'ausilio di tecniche digitali. All'interno della materia, soprattutto per quanto riguarda l'ultimo anno, è stato curato maggiormente l'aspetto dell'iter progettuale mediante la realizzazione di definitivi eseguiti manualmente, in funzione dell'acquisizione di una maggiore abilità manuale e progettuale.

Gli obiettivi mirano a far acquisire la preparazione di base e le competenze tecnico-teoriche per affrontare una metodologia progettuale nel campo della grafica editoriale, ambientale e pubblicitaria. Far comprendere i passaggi chiave di un percorso progettuale e a farli applicare nell'ambito di specifiche esercitazioni grafico-pittoriche-pratiche. Un ulteriore obiettivo è quello di far emergere la creatività individuale, gli allievi vengono seguiti individualmente per aiutarli a superare le difficoltà incontrate nel percorso progettuale.

Conoscenze

Conoscenze dei contenuti proposti nelle singole lezioni al fine di progettare ed elaborare coerentemente i progetti proposti;

comprensione ed uso dei termini del linguaggio proprio delle tecniche e degli strumenti sperimentati;

conoscenza approfondita delle tecniche e dei materiali specifici del linguaggio grafico-pittorico;

padronanza delle teorie della percezione visiva e delle metodologie progettuali e tecnico-operative.

Capacità

Capacità di stilizzazione ed interpretazione personale di modelli reali mantenendone la proporzionalità delle forme;

capacità progettuale, tale da permettere di elaborare un progetto, una proposta fattibile e coerente con i dati forniti e disponibili;

sviluppo dell'intuito e delle doti logiche nella stesura di un'idea progettuale;

capacità di astrazione dai dati dell'esperienza sensibile di ricerca del significato delle proposte da attuare e progettare.

Competenze

formazione critica e pratica nel campo delle arti visive ed una cultura specifica nell'ambito delle arti grafico-visive.

Programma svolto

spiegazione, significato, importanza ed utilizzo dell'iter e della metodologia progettuale nella progettazione grafica (visione di esempi cartacei presenti a scuola e prove di simulazioni d'esame);

visione, analisi e riflessioni di classe della propaganda pubblicitaria legata alla Fiera del Tartufo 2016: il manifesto principale (logo, font, immagine coordinata, ecc...);

visione, analisi e riflessioni di classe degli aspetti compositivi della campagna pubblicitaria, in particolare del Manifesto della mostra "Futur Balla" di Giacomo Balla, mostra presso la Fondazione Ferrero di Alba;

progettazione e realizzazione, tramite le tecniche grafiche-pittoriche, di un "nuovo" Manifesto per la mostra "Futur Balla" di Giacomo Balla (proposto per approfondire il tema, il movimento artistico e l'artista, visto che la classe ha aderito al Progetto della scuola "Oratori e Ciceroni" in collaborazione con gli Enti organizzatori della mostra);

scelta libera di ogni alunno dei svariati supporti e tecniche grafiche-pittoriche per la creazione di "sfondi pittorici" personali, che sono stati scansionati e ripresi successivamente con i programmi di fotoritocco: Photoshop (prove ed elaborazioni più libere per sperimentare) per la realizzazione di "pattern" per tessuti, (Progetto "The Color Soup", Miroglio di Alba);

spiegazione, significato ed importanza della "Pubblicità Progresso" nella società sia a livello cartaceo sia a livello mediatico: significato del termine stesso, riflessioni comuni in classe, visione di esempi di pubblicità sia cartacea sia mediatica;

realizzazione di una "Pubblicità Progresso" legata alla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, in contemporanea alla proposta della partecipazione al "Concorso di Idee" indetto dal Comune di Alba e dall'Assessorato alle Pari Opportunità "Panchine rosse e blu: stop alla violenza" ed ispirandosi ad esso, visione ed analisi del volantino;

realizzazione di prodotti grafico-visivi (logo e bandiera) legati alla commemorazione del "Sessantesimo Anniversario dei Trattati di Roma e dell'Unione Economica Europea";

analisi teorica ed applicazione di una metodologia progettuale finalizzata all'elaborazione di prodotti grafico-visivi legati alla pubblicità: il "packaging": realizzazione mediante le tecniche grafiche-pittoriche e progettazione di un "Totem" tridimensionale interattivo e multimediale da collocare all'ingresso di un parco naturalistico, ispirato ai quattro elementi della natura: aria, acqua, terra e fuoco. Rappresentazione di visioni tridimensionali collocate nell'ambientazione richiesta, sviluppo geometrico del "totem" progettato, esempi in scala, rappresentazione di particolari significativi;

approfondimenti per quanto riguarda i termini e le tecniche proprie della materia: sia sotto l'aspetto della parte teorica, in particolare, con approfondimento sulla relazione finale per un

elaborato grafico, sia per quanto riguarda la pratica, cioè le discipline e le tecniche grafiche-pittoriche.

Sarà svolto un rapido ripasso teorico-pratico ed analisi dettagliata degli argomenti e temi trattati.

Il numero di ore restanti, a chiusura dell'anno scolastico, saranno dedicate al completamento del programma, termine dell'ultimo progetto, valutazioni sulla parte teorica e pratica al fine di fornire al discente una più completa visione, soprattutto sulla metodologia dell'iter progettuale, le prove colore, esempi eseguiti manualmente, per comprendere ancora meglio il processo della creazione grafica. Eventuale copertina ed impaginazione della "tesina" d'esame.

Creazione di un portfolio personalizzato della propria attività grafico-pittorica dell'ultimo triennio, al fine di un'eventuale presentazione all'Esame di Stato e/o presso Università.

Metodologia didattica e strumenti

La metodologia didattica si è avvalsa sia della parte teorica, con lezioni frontali, sia di quella pratica; inoltre è stata di tipo progettuale, in prevalenza individuale, poiché gli allievi sono stati seguiti singolarmente in relazione alle loro difficoltà ed alla crescita personale. Per ogni esercitazione sono state date informazioni teoriche e suggeriti percorsi progettuali più pratici. Sono stati proposti progetti di elaborati grafico-pittorici eseguiti con materiali e tecniche pittoriche differenti, che a volte hanno incluso l'utilizzo del computer sia per le ricerche iconografiche sia per l'elaborazione di alcuni elaborati particolarmente complessi.

I diversi argomenti del programma svolto sono stati introdotti con ricerche di prodotti grafici del passato e del presente per stimolare la conoscenza ed il confronto critico. Le esercitazioni pratiche sono state eseguite a mano, al pc, domande, discussioni guidate, ampliamento verso temi contemporanei e di lavori individuali degli studenti su temi di interesse personale e comune.

La metodologia e gli strumenti utilizzati hanno cercato di formulare possibili soluzioni attraverso disegni, bozzetti e schizzi tendenti a definire sotto forma di primo abbozzo il tema assegnato. In questa fase rientra anche il lavoro di ricerca di possibili immagini, fotografie, font, ecc... da utilizzare nel progetto. Una volta individuata una soluzione efficace si è passati alla fase esecutiva manuale e/o al computer, tramite l'utilizzo delle tecniche più idonee al mezzo grafico-pittorico, che è scelto prevalentemente dallo studente, in base alle proprie necessità espressive da attuare all'interno del progetto stesso.

Nella rielaborazione manuale si è fatto uso delle tecniche grafiche e pittoriche sperimentate nel corso degli studi, nella progettazione al computer, che ha aiutato e supportato gli alunni, si sono utilizzati i software presenti nella scuola: Photoshop. Le brevi lezioni frontali sono state introdotte soprattutto all'inizio di un nuovo argomento e progetto; durante le quali mi sono basata sulla terminologia specifica grafica e di visione, analisi e discussione. Importante aver fornito esempi di relazioni finali di elaborati grafici, anche in funzione di un ripasso mirato riguardante i temi trattati graficamente durante l'anno, schema cartaceo: consegna della scheda "Traccia per l'elaborazione di una relazione", relativa ad un prodotto grafico, per l'esecuzione della relazione finale, in funzione della Simulazione d'Esame e dell'Esame di Stato.

Sono stati costanti la condivisione ed il confronto tra i discenti e tra i docenti delle materie di Discipline Grafiche e di Laboratorio di Grafica, poiché, anche se non si sono sviluppate tematiche comuni a livello didattico, ci sono stati molti confronti sul piano dell'interesse individuale e del comportamento scolastico in generale.

Visione, lettura ed analisi guidata di documenti ed esempi grafico-visivi, sia cartacei sia tramite ricerche al pc e/o alla Lim attraverso lezioni dialogate e discussione guidata collettiva in classe.

I contenuti non sempre si sono susseguiti ma si sono intrecciati ed alternati nel tempo a seconda dei Progetti e Concorsi da realizzare, della difficoltà e/o capacità degli studenti.

La classe ha partecipato a numerose iniziative e concorsi legati alla materia e suggeriti dalla scuola. Gli alunni hanno, inoltre, partecipato, in modo autonomo ed individuale, a concorsi proposti su tutto il territorio nazionale.

Altri strumenti impiegati sono state le tecniche grafiche-pittoriche utilizzate ed apprese durante gli anni precedenti ed applicate dagli alunni a seconda del tema proposto e della loro sensibilità e sperimentazione creativa ed artistica: matite, pastelli, pastoni, biro, indelebili, acquerelli, gessetti colorati, ecoline, acrilici, ecc...

Per l'ampliamento della formazione didattica grafico-visiva, ho voluto dare importanza alla:
visione ed analisi di diverse tipologie di pubblicità e prodotti grafici per ogni contenuto proposto;
progettazione dei bozzetti ed elaborazione dell'iter progettuale;

visione ed analisi di diverse tipologie di pubblicità e prodotti grafici sia cartacei sia mediatici, in cui vi sono inserite tecniche grafiche-pittoriche e la pittura;

visione di video e/o immagini che riguardano artisti di arte moderna e/o contemporanea.

Non è stato adottato alcun libro di testo, ma sono stati forniti dall'insegnante alcuni testi diversi come supporto sia per le informazioni teoriche sia per l'apparato iconografico come ispirazione per i temi affrontati, inoltre si sono effettuate ricerche in Internet a seconda delle diverse necessità.

PROGRAMMA DI ITALIANO

PROF. PAOLO ALESSANDRIA

Libro di Testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Il libro della letteratura, Vol. 3, Paravia, 2011

IL SECONDO OTTOCENTO

LA SCAPIGLIATURA

Profilo del movimento della Scapigliatura.

Arrigo Boito: "Dualismo" (vv. 1-42; 92-112).

Igino Ugo Tarchetti: "L'attrazione della morte" (A) da Fosca.

(pagg. 26-29; 39-40; 42; 45-47).

IL NATURALISMO FRANCESE

I fondamenti teorici: il Positivismo.

I precursori: Balzac e Flaubert.

La poetica di Zola.

Gustave Flaubert. "Emma Bovary". Letture. Le tecniche narrative.

Emile Zola. "L'Assomoir" (trama).

(pagg. 52-54; 58-62; 69).

II VERISMO ITALIANO

La poetica di Verga e Capuana.

L'assenza di una scuola verista.

(pagg. 73-74).

GIOVANNI VERGA

Cenni sulla vita.

Poetica e innovazioni narrative (l'impersonalità, la tecnica della regressione).

La visione del mondo di Verga.

"Vita dei campi" e "Novelle rusticane".

Lettura de: "La lupa"

Il ciclo dei vinti.

"I Malavoglia": trama; Prefazione; letture dal cap. I.

"Mastro don Gesualdo": trama.

(pagg. 158-161; 162-164; 168-170; 174; 179-188; 192-198; 202-203; 205-208; 224; 230-231).

Modulo 3

IL DECADENTISMO

Caratteri generali: origine, il mistero e corrispondenze, l'estetismo, i temi, le tecniche poetiche.
(pagg. 254-262).

BAUDELAIRE

"I fiori del male" (Charles Baudelaire).

Lettura e commento de:

"Corrispondenze";

"L'albatro".

(pagg. 277-278; 281; 283-284).

IL ROMANZO DECADENTE

Joris-Karl Huysmans: "Controcorrente". Trama.

Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray". Trama.

(pagg. 317; 324).

GIOVANNI PASCOLI

Cenni sulla vita.

La critica al Positivismo.

Il simbolismo.

La poetica del fanciullino.

La funzione pedagogica della poesia.

Le soluzioni formali (sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica)

Lettura e commento de:

"Arano";

"X Agosto" (da "Mirycae").

"Il gelsomino notturno" (da "I canti di Castelvecchio").

(pagg. 418-425; 433-434; 437-439; 443-444; 445-446; 471-472).

GABRIELE D'ANNUNZIO

Cenni sulla vita.

La fase dell'estetismo: trama de: "Il piacere".

Il superomismo.

Il panismo. Lettura e commento de:

"La pioggia nel pineto".

Il teatro (cenni).

Trama de: "La figlia di Iorio" e lettura dall'atto II, scena ottava.

(pagg. 348-352; 354-355; 363; 376; 379-381; 385-386; 392-395).

IL PRIMO NOVECENTO

LE AVANGUARDIE

Concetto di avanguardia.

Il Futurismo.

Manifesto del Futurismo. (cenni).

Lettura de: "E lasciatemi divertire!" (Aldo Palazzeschi).

(pagg. 502-506; 509-510; 521-524).

I CREPUSCOLARI

Le tematiche; le forme.

Guido Gozzano, lettura de: "Invernale".

(pagg. 554; 556; 582-583).

ITALO SVEVO

Cenni sulla vita.

La cultura filosofica e letteraria.

La figura dell'"inetto".

"Una vita": trama.

"Senilità": trama.

"La coscienza di Zeno". Trama.

Lecture de: "La prefazione" e dal cap. VIII.

(pagg. 604-608; 610-611; 613-615; 620-621; 641-643; 665-666; 669-670; "Prefazione" in fotocopia).

LUIGI PIRANDELLO

Cenni sulla vita.

La visione dell'esistenza umana e della società.

L'umorismo.

"Novelle per un anno": le novelle "siciliane" e le novelle "piccolo-borghesi".

"Il fu Mattia Pascal": trama e letture dal cap.VII.

"Uno, nessuno e centomila": trama.

Il teatro: le caratteristiche principal.

"Gioco delle parti": trama e lettura delle scene III e IV dell'atto terzo.

"Enrico IV": trama.

(pagg. 690-700; 706-707; 733-734; 751-753; 757-758; 774-777; 782-783).

LA POESIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

GIUSEPPE UNGARETTI

Cenni biografici.

La poetica;

Da "L'allegria":

"I fiumi "; "Il porto sepolto"; "San Martino del Carso".

da "Il dolore":

"Non gridate più".

(pagg. 196-198; 200-202; 208-213; 216; 233).

L'ERMETISMO

L'origine del termine "ermetismo";

Le caratteristiche del linguaggio poetico.

(pagg.131-132).

SALVATORE QUASIMODO

Lettura e commento de:

"Ed è subito sera";

"Alle fronde dei salici".

(pagg. 135; 139)

EUGENIO MONTALE

Cenni biografici.

La poetica.

Da "Ossi di seppia":

"Meriggiare pallido e assorto";

"Spesso il male di vivere ho incontrato";

da: "Le occasioni":

"Non recidere, forbice, quel volto"

(pagg. 242-251; 257-258; 260-261; 270-271; 277).

CESARE PAVESE

Cenni biografici.

La funzione e l'importanza del mito.

Trama de: "Paesi tuoi"; "La luna e i falò".

(pagg. 338; 395-399).

ITALO CALVINO

Cenni biografici.

La fase del Neorealismo: "Il sentiero dei nidi di ragno".

Il filone fantastico "I nostri antenati"; il personaggio di Marcovaldo.

Il filone realistico: "La giornata di uno scrutatore".

La rappresentazione della contemporaneità attraverso la metafora: "Le città invisibili.

(pagg. 748-752; 786).

BEPPE FENOGLIO

Cenni biografici.

"Il partigiano Johnny".

Lo stile caratteristico di Fenoglio.

(scheda fornita in fotocopia).

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Esercitazioni di analisi testuale.

Esercitazioni di saggio breve o articolo di giornale su una traccia predeterminata.

Esercitazioni di svolgimento di tracce su argomenti di attualità o di storia del Novecento.

METODOLOGIA

La scelta della metodologia è stata fortemente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni che, hanno risentito dei numerosi avvicendamenti dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

Ciascun modulo è stato proposto agli allievi partendo dalla presentazione degli obiettivi e del percorso formativo, delle modalità di verifica e degli eventuali recuperi; si sono quindi sviluppate principalmente lezioni frontali seguite dalla maggior parte degli alunni con attenzione ma con pochi interventi.

Per quanto riguarda la letteratura, i vari autori sono stati considerati all'interno del contesto storico-culturale di appartenenza, in special modo gli autori più importanti sono stati presentati attraverso la lettura critica dei testi poetici e/o narrativi, al fine di coglierne al vivo il pensiero e le tematiche.

La classe è stata inoltre invitata ad individuare i possibili collegamenti pluridisciplinari ogni volta che se ne è presentata l'occasione.

Il programma di scrittura ha avuto lo scopo di esercitare gli alunni nelle diverse tipologie testuali proposte all'esame; a questo riguardo, un'attenzione prioritaria è stata rivolta alla preparazione del testo argomentativo sotto la forma del saggio breve, dato l'interesse manifestato dalla maggior parte degli alunni per questa tipologia testuale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il livello di competenze linguistiche, raggiunto da ciascun alunno a fine anno, è necessariamente commisurato ai personali punti di partenza e all'impegno profuso, in generale però è possibile riconoscere nella classe un miglioramento sensibile, a parte alcuni casi, in cui i progressi sono stati decisamente modesti.

La conoscenza del contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle correnti letterarie prese in esame è discreta, altri evidenziano una certa difficoltà a stabilire confronti tra gli autori e collegare testi e problematiche o mostrano incertezze espositive.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati abituati a sviluppare testi scritti su tracce modellate sulle tipologie testuali previste nella prima prova d'esame e le prove scritte hanno contenuto sempre almeno una delle tracce proposte agli esami di Stato negli anni passati.

Gran parte degli alunni ha mostrato di conoscere teoricamente le caratteristiche fondamentali di ognuna delle tipologie testuali oggetto della prima prova scritta dell'Esame, anche se spesso subentra in alcuni l'insicurezza e il bisogno di essere guidati.

VALUTAZIONE

Si è fondata principalmente su: analisi di testi poetici o in prosa, colloqui orali. Ha avuto sempre l'obiettivo di sostenere l'impegno di ciascun alunno e di sottolinearne i progressi.

Inevitabilmente ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno precedentemente descritta, per cui si è dato un maggior peso alle prove orali rispetto alla produzione scritta, che per molti è ancora lacunosa.

Tutte sono state valutate secondo i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti ad inizio d'anno.

SONO ALLEGATE:

LE GRIGLIE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE;

LA SIMULAZIONE DELLA I PROVA;

LE INDICAZIONI FORNITE PER L'ELABORAZIONE SCRITTA.

PROGRAMMA DI STORIA

PROF. PAOLO ALESSANDRIA

Libro di Testo: P. Armocida, A. G.Salassa, Storialink, Vol. 3, Bruno Mondadori, 2010

MODULO 1

La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

La grande depressione;

Le innovazioni tecniche.

L'età dell'acciaio;

Il Taylorismo;

La società di massa;

Le masse organizzate;

I consumi di massa.

(pagg. 16-21; 25-27; 30-32; 34-38).

MODULO 2

L'Italia nell'età giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale di Giolitti;

Le riforme legislative;

Lo sviluppo industriale italiano e i suoi limiti;

Il ritardo dell'Italia meridionale;

La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia;

La crisi dell'egemonia giolittiana.

(pagg. 44-53; 57-58; 62-64).

MODULO 3

La Prima guerra mondiale

Le rivalità tra gli Stati europei;

L'attentato di Sarajevo e le alleanze tra gli Stati europei;

L'Italia dalla neutralità all'intervento;

Le principali vicende del conflitto;

La svolta del 1917;

La conclusione della guerra.

(Non sono state studiate né la Crisi marocchina né le Guerre balcaniche).

(pagg. 70-74; 77-86; 88-92).

MODULO 4

La Rivoluzione russa

L'impero russo nei primi anni del '900 (l'industrializzazione parziale, la classe operaia, l'arretratezza del settore agricolo);

L'amministrazione dell'Impero russo;

La rivoluzione del 1905;

La rivoluzione del febbraio 1917;

La rivoluzione del 25 ottobre 1917;

La guerra civile;

Il Comunismo di guerra;

La NEP.

(pagg. 98-103; 105-106; 109-111; 113-116; 120-122).

MODULO 5

L'ETA' DEI REGIMI TOTALITARI

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia

Il trattato di pace di Versailles;

Il trattato di pace di Saint-Germain;

Il trattato di pace di Sèvres;

La situazione economica e sociale in Europa ed in Italia;

L'occupazione di Fiume;

Il "biennio rosso".

(pagg. 128; 130; 133-135; 138-139; 141-145).

L' Italia fascista

La fondazione dei Fasci italiani di combattimento;

La marcia su Roma;

Il delitto Matteotti;

Le "leggi fascistissime";

La "fascistizzazione" dell'Italia;

La politica economica dopo il 1929;

La guerra contro l'Etiopia e l'alleanza con la Germania.

(pagg. 146-148; 151-154; 200-202; 205-210).

Il Nazismo

L'abdicazione di Guglielmo II;

La Repubblica di Weimar;

La situazione economica e sociale della Germania nel primo dopoguerra;

L'ascesa di Hitler;

La fondazione del regime nazista e il suo consolidamento;

La persecuzione degli Ebrei.

(pagg. 186-190; 192-197).

Lo Stalinismo

La successione a Lenin.
Il contrasto tra Stalin e Trockij sulla politica estera.
Il primo piano quinquennale.
Il terrore staliniano: le purghe, i gulag.
Il culto della personalità.
(pagg. 216; 218; 220-221; 223-225; 228-230).

MODULO 6

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e il New Deal
L'economia statunitense negli anni '20;
Il proibizionismo;
La bolla speculativa;
Il "giovedì nero";
Il governo di Roosevelt e il New Deal.
(pagg. 162-164; 168-169; 171; 173).

MODULO 7

La Seconda guerra mondiale
La guerra civile spagnola vista come anticipazione del conflitto mondiale;
L'annessione tedesca dell'Austria e dei Sudeti;
Il patto Molotov-Ribbentrop;
I principali eventi dal 1939 al 1943;
Il Nuovo ordine nazista sull'Europa;
I principali eventi dall'8 settembre 1943 alla fine della guerra.
(pagg. 243-245; 248; 253-259; 266; 268-272; 275-279; 282; 285-289).

MODULO 8

L'inizio della guerra fredda
La fondazione delle Nazioni Unite;
La "cortina di ferro";
La strategia del "containment";
Il blocco di Berlino.
(pagg. 296; 299; 301-305).
L'Italia a cavallo degli anni '40 e '50
Il referendum del 1946;
L'estromissione dal Governo dei partiti di sinistra;
Il Boom economico.
(pagg. 359-360; 367).

METODOLOGIA

La metodologia scelta è stata inevitabilmente condizionata dalla situazione di partenza degli alunni, tra i quali soltanto la metà, mostrava di avere adeguate competenze di base per acquisire la disciplina in autonomia e con spirito critico.

Si è proceduto a presentare in maniera essenziale gli argomenti svolti, richiamando l'attenzione sui principali e distinguendoli dai secondari. Pur mostrando interesse per gli argomenti, gli interventi degli alunni sono stati pochi e le lezioni sono state seguite in modo passivo.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il lavoro scolastico è stato svolto in un clima di serena collaborazione in aula, dove l'attenzione alle spiegazioni è risultata soddisfacente, ma piuttosto passiva, anche da parte di chi mostrava interesse per la materia.

Il lavoro a casa è stato affrontato con impegno costante dalla maggior parte degli alunni, per gli altri lo studio ed il lavoro a casa non sono stati regolari.

L'obiettivo primario di acquisire una metodologia di studio organica e sistematica è stato conseguito dalla metà della classe, per gli altri alunni si può parlare piuttosto di memorizzazione meccanica. Alcuni alunni, infatti, mostrano difficoltà a collegare tra loro gli eventi storici o con le altre discipline.

VALUTAZIONE

Si è basata principalmente su colloqui orali. Il momento della verifica ha sempre avuto lo scopo di rafforzare le competenze con sollecitazioni al miglioramento.

La valutazione ha sempre tenuto conto della situazione di partenza e delle capacità di apprendimento di ciascun alunno.

STORIA DELL'ARTE

PROF. GIUSEPPINA SERENO

Programma svolto

Testo in uso: Cricco Giorgio- Di Teodoro Francesco, Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo. Vol. 4 Terza edizione – Versione gialla, Zanichelli, Bologna 2012

MODULO 1: La nuova urbanistica e l'architettura del ferro in Europa

Il Barone Hausmann e l'impianto urbanistico di Parigi

Nuovi materiali da costruzione, la scienza delle costruzioni, le Esposizioni Universali, Il Palazzo di Cristallo, la figura dell'ingegnere, La Torre Eiffel, La Mole Antonelliana (da pg.1551a pg.1559)

MODULO 2: La stagione dell'Impressionismo

Introduzione storico-culturale: la rivoluzione dell'attimo fuggente, dentro e oltre la tradizione.

E. Manet: il precursore dell'Impressionismo. Poetica dell'autore: lo scandalo della verità. Analisi di: Il pifferaio (fotocopia); Colazione sull'erba (pg.1580); Olympia (pg.1583); Colazione nell'atelier (fotocopia); La ferrovia (fotocopia); In barca (pg.1584); Il bar delle Folies Bergère (pg.1585); La prugna (fotocopia)

C. Monet: poetica dell'autore, la pittura delle impressioni. Analisi di: Donne in giardino (fotocopia); Impression: sole nascente (pg.1588); Studio di figura en plein air. Donna con parasole rivolta verso sinistra (pg.1589); I papaveri (fotocopia); La stazione Saint-Lazare (fotocopia); Camille sul letto di morte (fotocopia); Le Cattedrali di Rouen (pg.1591); Il ciclo delle ninfee (pg.1594)

E. Degas: poetica dell'artista, il ritorno al disegno. Analisi di: All'ippodromo (fotocopia); Il mercato di cotone a New Orleans (fotocopia); La lezione di danza (pg.1599); L'assenzio (pg.1600); Piccola danzatrice di quattordici anni (pg.1601); Due stiratrici (fotocopia); La tinozza (fotocopia)

P.A. Renoir: poetica dell'artista, la gioia di vivere. Analisi di: Il palco (fotocopia); Ballo al Moulin de la Galette (pg.1606); La colazione dei canottieri (pg.1608); Gli ombrelli (fotocopia)

G. Caillebotte: Via di Parigi, giornata di pioggia (fotocopia); I piattatori di parquet (pg.1614); Il ponte d'Europa (pg.1615)

L'influenza dell'arte giapponese. (In occasione della visita alla mostra - Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Luoghi e volti del Giappone che ha conquistato l'Occidente a Palazzo Reale di Milano - Analisi di:

Le stampe di Hokusai, Hiroshige, Utamaro

A. Rodin: poetica dell'autore. (In occasione della visita al Musée Rodin di Parigi analisi di: La porta dell'inferno - Il pensatore - Il bacio - Le tre ombre - I borghesi di Calais (fotocopie)

MODULO 3: Il Post-impressionismo

Introduzione storico-culturale

Il padre dell'arte moderna: Cézanne

P. Cézanne: poetica dell'autore, la pittura a livello di coscienza. Analisi di: Colazione sull'erba (fotocopia); La casa dell'impiccato (pg.1631); Il mare all'Estaque dietro agli alberi (pg.1632); Donna con caffettiera (fotocopia); I bagnanti (pg.1633); Le grandi bagnanti (pg.1634); I giocatori di carte (pg.1636); La montagna Sainte-Victoire vista da Lauves (pg.1637)

G. Seurat: poetica dell'autore, il puntinismo. Analisi di: Un bagno ad Asnières (pg.1640); Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte (pg.1642); Il circo (pg.1644)

P. Gauguin: poetica dell'autore, i paesi lontani come rifugio dell'anima. Analisi: La visione dopo il sermone (fotocopia); Il Cristo giallo (pg.1650); la Oana Maria (fotocopia), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (pg.1652)

V. van Gogh: poetica dell'autore, l'arte e la follia. Analisi di: I mangiatori di patate (pg.1658); Autoritratti (pg,1659); La berceuse (Ritratto di Madame Roulin fotocopia); La camera da letto (fotocopia); Il vaso con girasoli (fotocopia); Chiesa di Auvers-sur-Oise (fotocopia); Notte stellata (pg.1667); Campo di grano con corvi (pg.1670)

Testo in uso: Cricco Giorgio- Di Teodoro Francesco, Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Vol. 5 Terza edizione – Versione gialla, Zanichelli, Bologna 2012

MODULO 4: Dalla Belle èpoque alla Prima guerra mondiale

Introduzione storico-culturale attraverso una lezione su Power-Point

Il volto di un'epoca: l'Art Nouveau a Parigi e in Europa. La grafica di Mucha

L'architettura dei primi anni del '900

A. Gaudì: poetica dell'autore. Lezione su Power-Point

Casa Milà (pg.1700); Casa Batllò (fotocopie); Parco Guell (fotocopia); Sagrada Familia (fotocopia)

J.M. Olbrich: Palazzo della Secessione (pg.1713)

Il Simbolismo

G. Moreau: poetica dell'autore. Analisi di: L'Apparizione (fotocopia); Edipo e la Sfinge (fotocopia)

A. Bocklin: L'isola dei morti (fotocopia)

MODULO 5: Le Secessioni

La Secessione di Monaco di Baviera e lo Jugendstil

F. von Stuck: Il peccato (fotocopia)

La secessione di Vienna

G. Klimt: poetica dell'autore, oro, linea, colore. Analisi di: Nuda Veritas e le copertine della rivista Ver Sacrum (pg1.712); Idillio (pg.1704); Giuditta I (pg.1705); Giuditta II (1705); Il bacio (pg.1708); Il bacio o L'abbraccio del fregio di Beethoven (pg.1709); Danae (pg.1710)

La secessione di Berlino

E. Munch: poetica dell'autore, il grido della disperazione. Analisi di: Bambina malata (pg.1732); Sera sul corso Karl Johan (pg.1733); Il grido (pg.1735); La danza della vita (fotocopie); Pubertà (pg.1738); Madonna (litografia fotocopia); Madonna (olio su tela, fotocopia)

O. Kokoschka: poetica dell'autore, la penetrazione psicologica. Analisi di: Ritratto di Adolf Loos (pg.1741); La sposa del vento (pg.1742)

E. Schiele: poetica dell'artista, l'incombere della morte. Analisi di: alcuni disegni (fotocopie); L'abbraccio (pg.1746), La famiglia (fotocopia)

MODULO 6: La fine delle certezze: il primo Novecento

Introduzione storico-culturale

Le Avanguardie storiche

L'espressionismo: i Fauves e Die Brucke

H. Matisse: poetica dell'autore. Analisi di: Lusso, calma e voluttà (fotocopia); La gioia di vivere (fotocopia); Donna con cappello (pg.1716); La gitana (pg.1718); La stanza rossa (pg.1719); La danza (pg.1720); Signora in blu (pg.1723); Icaro (fotocopia); La Cappella di Vence (fotocopia)

Il gruppo Die Brucke

E. L. Kirchner: poetica dell'artista, la grafica dell'Espressionismo. Analisi di: Autoritratto in divisa (fotocopia); Due donne per strada (pg.1729); Cinque donne in strada (pg.1729)

Il Cubismo

P. Picasso: poetica dell'autore, il grande patriarca del Novecento. Analisi di: Bevitrice d'assenzio (pg.1758); Il periodo blu: Poveri in riva al mare (pg.1759) Il periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi (pg.1760) La genesi del Cubismo: Les demoiselles d'Avignon (pg.1761) Il Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard d Picasso (pg.1764) Il Cubismo sintetico: Natura morta con sedia (pg.1765)

Picasso dopo il Cubismo. Analisi di: I tre musicisti (1766); Grande bagnante (pg.1767); Donne che corrono (o La corsa pg. 1768); Guernica (pg.1771); La Guerra e la Pace (pg.1784)

G. Braque: poetica dell'autore. Analisi di: Paesaggio dell'Estaque (pg.1774); Case all'Estaque (pg.1775); Violino e brocca (1776); Le quotidiens, violino e pipa (1777)

Il Futurismo e i Manifesti

U. Boccioni: poetica dell'autore. Analisi di: Autoritratto (pg.1794); La città che sale (pg.1795); Stati d'animo. Gli addii (I versione - II versione pg.1796-1797); Stati d'animo. Quelli che vanno (I versione - II versione pg.1798); Stati d'animo: Quelli che restano (I versione - II versione pg. 1799); Forme uniche della continuità nello spazio (pg.1800)

G. Balla: poetica dell'autore. Il movimento e la luce. In occasione della mostra FuturBalla presso la Fondazione Ferrero di Alba si sono analizzate le seguenti opere: Autoritratto, Il dubbio, La fidanzata al Pincio, Il ciclo dei viventi, La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio (pg.1808); Velocità astratta (18009); Velocità astratta+rumore (pg.1810); Compenetrazione iridescente (pg.1811)

Ricostruzione futurista dell'universo: Balla e Depero

F. Depero: poetica dell'autore. Lezione Power-Point sull'opera di Depero come interior designer, scenografo, costumista, pubblicitario, illustratore

Il Cavaliere azzurro:

F. Marc: poetica dell'autore, la forza spirituale dell'arte. Analisi di: I cavalli azzurri (pg.1871); Il toro rosso (pg.1872); Capriolo nel giardino di un monastero (1873)

L'Astrattismo

V. Kandinskij: poetica dell'autore, la pittura come suono interiore. Analisi di: Il cavaliere azzurro (pg.1874); Senza titolo (Primo acquerello astratto pg.1877); Le impressioni: Impressione VI (pg.1878); Le improvvisazioni: Improvvisazione 7 (pg.1879); Le composizioni: Composizione VI (pg.1880); Le opere del Bauhaus: Alcuni cerchi (pg.1881)

P. Mondrian. Analisi di: Gli alberi (pg.1902-1903); Composizione 10 (pg.1905); Composizione in rosso, blu e giallo (pg.1907)

K. Malevic: Quadrato nero su fondo bianco (pg.1910); Composizione suprematista: bianco su bianco (pg.1911); Autoritratto (pg.1913)

Il Dadaismo

M. Duchamp: poetica dell'autore. Analisi di: Ruota di bicicletta (1832); Fontana (pg.1832); L.H.O.O.Q. (pg.1833)

Cenni a Man Ray

Il surrealismo

S. Dalì: poetica dell'autore, il mondo della paranoia. Analisi di: Venere di Milo a cassette (pg.1859); Sogno causato dal volo di un'ape (p.1864); La persistenza della memoria (pg.1857); Mae West (pg.1857); Teatro-Museo di Figueres

R. Magritte: poetica dell'autore e i nonsensi. Analisi di: L'uso della parola (Ceci n'est pas une pipe pg.1852); La condizione umana (1853); L'impero delle luci (pg.1854)

La Pop Art e Andy Warhol. Analisi di: Green Coca-Cola Bottles (pg.2062), Marilyn (2064), Minestra in scatola Campbell's (pg.2065)

Cenni a Francis Bacon e a Jeff Koons

Grado di approfondimento degli argomenti

ARGOMENTI	LIVELLO ELEMENTARE	LIVELLO DISCRETO	LIVELLO BUONO
L'Impressionismo			XXXX
Il post-impressionismo			XXXX
L'Architettura del primo '900		XXXX	
Le Secessioni			XXXX
Le Avanguardie			XXXX
Gli ultimi movimenti	XXXX		

La classe ha partecipato al progetto FuturBalla in occasione dell'omonima mostra svoltasi alla Fondazione Ferrero di Alba. Alcuni allievi (Di Blasi Giulia, Gabrovsek Silvia, Martelloz Amy, Perona Elena, Rainero Francesca, Spagnoli Aurora) hanno prestato servizio di assistenza, tre turni di circa cinque ore l'uno, durante il periodo di apertura della mostra (dal 20/10/2016 al 27/02/2017) mentre altri (Argamante Francesca, Martino Lorenzo, Revello Lorenzo, Rossi Vittorio, Roveta Beatrice, Ventura Denise) hanno svolto l'attività di "Ciceroni" durante la serata "Mostra in famiglia" riservata ai famigliari degli studenti del Liceo Artistico "P. Gallizio". Questo servizio ha reso necessario un lavoro di approfondimento da parte dei ragazzi che, con il sostegno della Dott.ssa Delpiano e degli insegnanti, è stato realizzato con scrupoloso impegno.

La classe ha effettuato il viaggio di istruzione a Parigi dal 27 al 31/03/2017

La classe ha visitato le seguenti mostre:

Hokusai, Hiroshige, Utamaro. Luoghi e volti del Giappone che ha conquistato l'Occidente a Palazzo Reale di Milano

Keith Haring About Art a Palazzo Reale di Milano

Stanze di Piero Bolla presso il Palazzo Cravetta di Savigliano

La classe ha partecipato alle seguenti conferenze:

L'arte in vita a cura del Prof. Fabriano Fabbri dell'Università della Moda di Rimini presso il Coro della Maddalena di Alba.

"Pinot Gallizio 1955-1964 Alba del Piemonte" a cura di Antonio Buccolo presso la Biblioteca del Liceo Classico "G. Govone" di Alba

Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Le conoscenze raggiunte dalla classe nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

riconoscere le espressioni artistiche dall'Impressionismo al Pop Art attraverso i principali artisti, i diversi contesti storico-sociali, gli stili e le tematiche, nei vari ambiti di produzione ed espressione (architettura, scultura, pittura)

Competenze

Le competenze raggiunte dalla classe nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali, estetici dei fenomeni analizzati

essere in grado di orientarsi nell'ambito della produzione artistica trattata, saper delineare le caratteristiche specifiche dello stile di un movimento, scuola o singolo artista

individuare i significati dell'opera tenendo presente fattori come la formazione dell'artista, il contesto, la destinazione e i luoghi della fruizione

possedere un lessico adeguato

Capacità

Le capacità raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

saper apprezzare, senza pregiudizi e con un apparato linguistico e conoscitivo appropriato, il patrimonio culturale di cui l'allievo è venuto a conoscenza mediante la scuola e la propria esperienza, dimostrando una matura coscienza artistica

saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina e l'altra

saper condurre un'analisi d'opera anche comparata, in modo competente e approfondito

Metodi e strategie adottate

Le lezioni sono state preparate su Power-Point e proiettate in aula seguendo la metodologia frontale, cercando però di coinvolgere in maniera attiva la classe nell'attività didattica, utilizzando materiale proveniente da fonti alternative al libro di testo mediante l'ausilio della LIM.

Tipologia delle prove scritte di verifica

Le prove scritte sono state tutte strutturate secondo la simulazione di terza prova al fine di permettere agli allievi di esercitarsi in vista dell'Esame di Stato (tipologia B come stabilito dal Consiglio di classe.)

Misurazione e valutazione delle prove

In base alla struttura della verifica sono stati adottati sistemi di valutazione adatti al tipo di prova.

In linea di massima le interrogazioni orali sono state valutate tenendo conto dei seguenti criteri:

- chiarezza espositiva
- terminologia specifica
- pertinenza
- capacità di analisi
- capacità di sintesi
- capacità di elaborazione critica

Le simulazioni hanno accertato:

- comprensione
- padronanza della lingua
- capacità di analisi e di sintesi

- capacità di operare confronti
- capacità di elaborazione critica delle conoscenze (al fine di formulare giudizi autonomi)
- capacità di produrre un breve testo scritto rispettando le regole di logica, coerenza, competenza e pertinenza.

FILOSOFIA

Prof.ssa Agata Pappalardo

Libro di testo in adozione: E. Berti, F. Volpi, Storia della filosofia, vol. B, Editori Laterza

ARGOMENTI SVOLTI

l' Idealismo TEDESCO

Hegel: le linee essenziali della filosofia hegeliana, l'identità di reale e razionale, la dialettica, la Fenomenologia dello spirito e la dialettica servo-padrone, la tripartizione del sistema: logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito, lo spirito oggettivo e il momento dell'eticità: famiglia, società civile e stato, la filosofia della storia, lo spirito assoluto e il significato dell'arte.

DALL'IDEALISMO AL MARXISMO

Feuerbach: la religione come autocoscienza dell'uomo, la critica dell'alienazione religiosa.

Marx: la critica della filosofia hegeliana, il concetto di alienazione nei Manoscritti economico-filosofici, la critica dell'ideologia, il materialismo storico e i concetti di struttura e sovrastruttura, la lotta di classe, il Manifesto del partito comunista, Il Capitale e l'analisi dell'economia capitalistica, il superamento del capitalismo: la rivoluzione, la dittatura del proletariato, il comunismo.

UNA FILOSOFIA ANTI-HEGELIANA

Schopenhauer: Il mondo come Volontà e rappresentazione: il "velo di Maya", la "Volontà di vivere" e i suoi caratteri, le vie di liberazione dal dolore.

LA CRISI DELLA FIDUCIA NELLA RAZIONALITÀ

Nietzsche: la Nascita della tragedia, la Seconda inattuale, il periodo "illuministico", la morte di Dio, il nichilismo e la trasvalutazione dei valori, il Superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.

Freud. La nascita della psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio: sogni, nevrosi, atti mancati, la libido, la teoria della sessualità infantile e il complesso di Edipo, la struttura dell'inconscio nella "seconda topica": Es, Io, Super-Io, Il disagio della civiltà.

LE FILOSOFIE DELL'ESISTENZA

Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e l'angoscia; Aut Aut: vita estetica e vita etica; Timore e tremore: la vita religiosa.

Heidegger: L'influenza del "primo" Heidegger sull'esistenzialismo: l'"Esserci" e l'"Essere-nel-mondo"; l'esistenza inautentica; l'essere-per-la-morte e l'esistenza autentica

Sartre: l'esistenzialismo negativo: La Nausea e L'essere e il nulla: essere in sé ed essere per sé; l'impegno politico.

ASPETTI DELL'ESTETICA DEL NOVECENTO

Il "secondo" Heidegger e il saggio sull'Origine dell'opera d'arte

Gadamer e l'Ermeneutica: l'opera d'arte come esperienza di verità extrametodica

Il contributo dei maggiori esponenti della Scuola di Francoforte

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Conoscenze: conoscere i concetti fondamentali degli autori e delle scuole di pensiero prese in esame.

Competenze: padroneggiare il linguaggio tecnico-disciplinare e saper argomentare in modo coerente ed organico

Capacità: rielaborare personalmente i contenuti appresi, rintracciare riferimenti culturali, far convogliare i saperi appresi in un bagaglio personale di strumenti culturali atti all'interpretazione del mondo contemporaneo.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia didattica utilizzata ha privilegiato le modalità della lezione frontale e dialogata.

Gli alunni sono stati sollecitati ad integrare gli appunti presi in classe nel corso delle lezioni con lo studio sul manuale in adozione; quali supporto allo studio sono state dispensate mappe, schemi, slides preparate dall'insegnante. In alcuni casi si è arricchita la trattazione del pensiero di alcuni autori con la visione di contenuti multimediali (videolezioni) e con il rimando interdisciplinare ad alcune espressioni artistiche quali arte pittorica e cinematografica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche degli apprendimenti sono state svolte attraverso colloqui orali e prove scritte. Le prove scritte sono state somministrate secondo la tipologia delle domande a risposta aperta. I criteri di valutazione hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della proprietà nell'esposizione e della competenza lessicale, dell'organicità dell'esposizione, dell'abilità di rielaborazione critica personale, della capacità di integrare i contenuti sulla base di collegamenti e approfondimenti pluridisciplinari.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

prova orale

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenza dei contenuti	parziale essenziale completa e approfondita	da 0.5 a 2.5
Padronanza del linguaggio tecnico-disciplinare	limitata semplice disinvolta e sicura	da 0.5 a 2.5
Capacità di argomentare e collegare	approssimativa ordinata organica sicura	da 0.5 a 2.5
Rielaborazione personale e capacità di rintracciare riferimenti culturali	carente autonoma complessa e originale	da 0.5 a 2.5

Tot.

prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punti
Competenza (padronanza del lessico specifico)	insufficiente improprietà uso del lessico specifico	da 1 a 3

	discorso ricco e organico	
Conoscenza dei contenuti	insufficiente frammentaria e superficiale contenuti principali completa e approfondita	da 1 a 3
Capacità di sintesi	insufficiente sintesi solo parziale sintesi degli aspetti principali sintesi ed interpretazione sintesi, interpretazione, organicità	da 1 a 4

Tot.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROF. MARILENA PARISI

Programma svolto

MODULE 1: The Romantic Age

History and society

The American Revolution

The Declaration of American Independence

The new colonies : India, Australia and Canada

The French Revolution and the Napoleonic wars

Social unrest

Economic Liberalism and the Industrial Revolution

The consequences of the Industrial Revolution

Humanitarian movements

The emancipation of women

Social reforms

Reading : Early 19th century London.

Culture

Pre-romantic tendencies

The Romantic revolution

European Romanticism

Feeling vs rationality

The role of imagination

A love of nature

The commonplace and the supernatural

Individualism

The 'dark' romantic hero

Striving for the infinite

Romantic Poetry

Pre-Romantic poetry

The Gothic novel

First-generation Romantics

William Blake: the writer and the painter: life, works and themes

Songs of Innocence and of Experience:

The Lamb

The Tyger

William Wordsworth: life, works and themes

Lyrical Ballads (1798) : The Romantic Manifesto. The Nature poems.

I Wandered Lonely as a Cloud

Edmund Burke: "A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful" - On the Sublime". The Sublime in the Gothic novel.

The Romantic novel :

The state of the novel

The novel of manners

The novel of purpose

The historical novel

The American short story

Mary Shelley : life and works, Frankenstein, “ The Creation of the Monster”, visione del film in lingua inglese Mary Shelley’s Frankenstein (1994) con R. De Niro e K. Branagh.

Visionary Painting

William Blake:

-The Ancient of Days

Newton

The Good and Evil Angels

Landscape Painting:

John Constable:

The Haywain,

Cloud Study (1821),

Dedham Vale.

Joseph Mallord William Turner:

-The Great Fall on the Riechenbach,

-The Devil’s Bridge, Saint Gothard,

-The shipwreck.

-Turner and Constable : A Comparison.

-Turner and Constable : two different landscape painters.

MODULE 2: The Victorian Age

History and society

The Chartist movement and the reform bills

Free trade and the Great Exhibition.

Joseph Paxton : The Crystal Palace. (1851).

Industry and science

The poor: urban slums

The new political parties

The Irish question

Social reforms

European policy

Colonial policy

The celebration of the empire.

Culture

The “Victorian compromise”

Victorian Respectability

Liberal and socialist concern for the working class

Evolutionism

The Victorian Novel

The early Victorian novel

The writers’ compromise

The late Victorian novel : A general realistic trend, The divided self, Aestheticism, , Colonial novels.

Charles Dickens: life, works and themes

-Oliver Twist. “ Oliver is taken to the Workhouse”.

-Hard Times. “Coketown”.

Visione del film in lingua inglese Oliver Twist, (2005), di Roman Polanski

Oscar Wilde: life, works and themes

-The Picture of Dorian Gray

-“Life as the Greatest of the Arts”.

-Visione del film in lingua inglese The Picture of Dorian Gray (1945), di Albert Lewin.

The Aesthetic Movement. Aestheticism

The Pre-Raphaelite Brotherhood

Victorian painting :

Gustave Dore’: View of London from a Railway

Dante Gabriel Rossetti: The Girlhood of Mary Virgin (1849)

The Pre-Raphaelites in Britain and the Impressionists in France.

MODULE 3: The Modern Age

Culture

The modernist revolution

Changing ideals

Science and philosophy

The impact of psychoanalysis (S. Freud)

Modernism

First-generation Modernists

Modernist Mythology

Second-generation Modernists

The New Artistic Movements: Post-Impressionism, Cubism, Futurism, Dada and Surrealism (characteristics of the new movements).

Modern Painting

The European Avant-Garde art movements

Cubism : P. Picasso, G. Braque, analytic Cubism and synthetic Cubism

Pablo Picasso: Les Demoiselles d’Avignon

Futurism

Gino Severini: Red Cross Train Passing a village, Armoured Train in Action

Abstract Art : W. Kandinsky (Cossacks), B. Nicholson, P.Mondrian

Surrealism

Salvador Dalì, The persistence of Memory ; Sleep

Pop Art . - Andy Warhol and Marilyn Diptych (1962). - Richard Hamilton and Just what is it that makes today’s homes so different, so appealing? (1956).

Modern Novel

The modernist revolution

A new concept of time

The “stream-of-consciousness” technique and the “interior monologue”

The first generation of Modernists

J. Joyce: life, works and themes

The Dubliners. The Dead: “I think he died for me,” She Answered.

Ulysses. “Yes I Said Yes I Will Yes”.

Ulysses as Modern Hero.

Schede di Approfondimento su : Industrial Revolution – concetto di Sublime in E. Burke e nel romanzo gotico – “visionary” painting di W. Blake – Crystal Palace – Hard Times di C. Dickens – O. Wilde e Il Ritratto di Dorian Gray – Aestheticism – Pre- Raphaelite Brotherhood – The Industrial City di G. Dorè – Picasso e Les Demoiselles d’Avignon.

Metodologia e strumenti

Tutti i testi sono stati letti e parafrasati in classe, con parti di traduzione Italiano/Inglese; l'analisi del testo o (letterario, pittorico...), anch'essa svolta in classe, ha seguito i punti fondamentali di: reference, inference, interpretation, language/painting analysis, personal response.

Le singole personalità degli autori sono state inquadrare nei loro aspetti fondamentali: biografici, ideologici, poetici ed espressivi. Si è cercato, nel limite del possibile, di estendere il discorso a collegamenti con altre discipline (Storia dell'arte, Italiano) e di sostenerlo con contributi critici sempre attenti a privilegiare, al di là dell'apprendimento dei contenuti della disciplina, il significato profondo di un'esperienza culturale.

CLIL : sono stati analizzati alcuni argomenti di Storia dell'Arte (dal Romanticismo all'età Moderna) secondo la metodologia CLIL.

Il metodo di lavoro si è avvalso di lezioni frontali, domande, discussioni guidate, ampliamento verso temi contemporanei e di lavori individuali degli studenti su temi di interesse personale.

Tipologia delle prove di verifica

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate tipologie di prove scritte diversificate: questionari relativi a brani di lettura

trattazione sintetica di argomenti storico-letterari-artistici

analisi e commento di testi letterari e opere artistiche.

E' stato consentito l'uso del dizionario bilingue nello svolgimento delle due simulazioni di Terza Prova d'Inglese.

I colloqui orali sono stati utilizzati per verificare i livelli di conoscenza, la capacità • di comprensione e di produzione dell'allievo e la sua abilità • di esposizione, di operare collegamenti interdisciplinari e di esprimere giudizi personali e critici.

Criteri di valutazione delle prove scritte e orali

Nella valutazione delle prove scritte e delle interrogazioni orali sono stati presi in considerazione quattro fattori:

Efficacia comunicativa

Correttezza formale (coesione, coerenza, adeguatezza ed organizzazione del contenuto in particolare nella lingua scritta; scioltezza espressiva e correttezza della pronuncia nella lingua orale

Competenza grammaticale (morfologia e sintassi)

Adeguatezza e varietà di lessico

Per ognuno dei quattro elementi sopra citati sono stati individuati cinque livelli di conoscenza e di competenza con le relative valutazioni.

Efficacia comunicativa	
1. Il messaggio risulta incomprensibile	3
2. Il messaggio risulta comprensibile solo in parte	4 – 5
3. Il messaggio risulta sufficientemente comprensibile	6 – 7
4. Il messaggio risulta ben strutturato, efficace e pertinente	8 – 9
5. Il messaggio risulta ben strutturato, efficace, pertinente ed originale	10

<p>Correttezza Correttezza formale</p> <p>1. Il messaggio risulta totalmente inadeguato dal punto di vista del contenuto (scritto) Il messaggio risulta privo di scioltezza espressiva e viziato da una pronuncia scorretta (orale)</p> <p>2. Il messaggio risulta parzialmente inadeguato dal punto di vista del contenuto Il messaggio risulta poco scorrevole e con errori di pronuncia</p> <p>3. Il messaggio risulta sufficientemente adeguato dal punto di vista del contenuto Il messaggio risulta sufficientemente scorrevole ed espresso con pronuncia accettabile</p> <p>4. Il messaggio risulta coerente, ben organizzato ed adeguato sul piano del contenuto Il messaggio risulta scorrevole, fluido e pronunciato correttamente</p> <p>5. Il messaggio risulta perfettamente adeguato sul piano del contenuto, strutturato e rielaborato in modo personale. Il messaggio risulta particolarmente scorrevole sul piano espressivo ed accurato nella pronuncia e nell'intonazione</p>	<p>3</p> <p>4 – 5</p> <p>6 – 7</p> <p>8 – 9</p> <p>10</p>
<p>Competenz Competenza grammaticale</p> <p>Il messaggio presenta numerosi e gravi errori di carattere morfo-sintattico che impediscono la comunicazione</p> <p>Il messaggio presenta numerosi errori di carattere morfo-sintattico che rendono la comunicazione faticosa</p> <p>Il messaggio presenta alcuni errori che tuttavia non pregiudicano la comunicazione</p> <p>Il messaggio risulta corretto dal punto di vista morfo-sintattico</p> <p>Il messaggio risulta corretto e particolarmente accurato dal punto di vista morfo- sintattico</p>	<p>3</p> <p>4 – 5</p> <p>6 –7</p> <p>8 – 9</p> <p>10</p>
<p>Adeguatezza e varietà del lessico</p> <p>1. Il messaggio presenta un lessico povero ed inadeguato al contesto comunicativo</p> <p>2. Il messaggio presenta un lessico solo in parte adeguato al contesto comunicativo e non abbastanza vario</p> <p>3. Il messaggio presenta un lessico sostanzialmente adeguato al contesto comunicativo e sufficientemente vario</p> <p>4. Il messaggio presenta un lessico appropriato al contesto comunicativo ed opportunamente diversificato</p> <p>5. Il messaggio presenta un lessico appropriato ed efficace sul piano comunicativo, particolarmente vario ed originale</p>	<p>3</p> <p>4 - 5</p> <p>6 - 7</p> <p>8 - 9</p> <p>10</p>

Libri di testo:

A.Cattaneo – D. De Flaviis, Millennium (Concise), Carlo Signorelli Scuola Editore.

L. Clegg, G. Orlandi, J. Orlandi, Art Today, CLITT.

AREA SCIENTIFICA (Matematica e Fisica)

PROF. Antonino Basile

MATEMATICA

Conoscenze

- Conoscere le definizioni relative agli argomenti trattati
- Conoscere le regole di calcolo considerate
- Conoscere gli enunciati di taluni teoremi
- Conoscere i procedimenti caratteristici per lo studio di una funzione.

Competenze

- Utilizzare un adeguato metodo di studio e di lavoro
- Utilizzare un linguaggio specifico
- Leggere ed interpretare un testo matematico
- Utilizzare il formalismo matematico
- Individuare analogie e differenze.

Capacità

- Saper risolvere equazioni e disequazioni di vario tipo
- Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni
- Saper rappresentare un intervallo o un intorno
- Saper classificare una funzione
- Saper calcolare il limite finito o infinito di una funzione
- Saper individuare i punti di discontinuità di una funzione
- Saper calcolare la derivata generica di una funzione e la derivata in un punto, anche applicando la definizione
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentare il grafico nel piano cartesiano

FISICA

Conoscenze

- Conoscere le definizioni delle grandezze introdotte
- Conoscere le equazioni delle leggi fisiche
- Conoscere le unità di misura del S.I.

Competenze

- Utilizzare un linguaggio specifico
- Leggere ed interpretare un testo o un fenomeno fisico
- Utilizzare il formalismo matematico e fisico
- Individuare analogie e differenze.

Capacità

- Sapere applicare le formule studiate
- Utilizzare correttamente le unità di misura del S.I.

- Discutere ed interpretare i risultati ottenuti
- Saper risolvere semplici problemi.

Programma svolto di Matematica

Analisi. Funzioni reali di una variabile reale: definizione e classificazione di una funzione. Ricerca del dominio di funzioni: le funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali. Limiti: definizione dei quattro tipi di limite con interpretazione grafica e determinazione per approssimazione algebrica. Operazioni sui limiti: limite della funzione somma con dimostrazione, gli altri teoremi sulle operazioni dei limiti senza dimostrazione. Forme indeterminate. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Teorema del confronto e dell'unicità con dimostrazione.

Limiti notevoli con dimostrazione

Continuità di una funzione: definizione di continuità in un punto e in un intervallo; individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.

Derivate: definizione di derivata; interpretazione geometrica; derivate delle funzioni elementari (con dimostrazione); linearità dell'operatore di derivazione (con dimostrazione); derivata di un prodotto (senza dimostrazione), di un quoziente (senza dimostrazione), di una funzione composta (con dimostrazione).

Definizione di funzione crescente e decrescente; definizione e determinazione dei massimi e dei minimi assoluti e relativi mediante l'uso delle derivate prime; derivata seconda; concavità e convessità flessi.

Studio del grafico di una funzione.

Integrali indefiniti: integrali elementari.

Misura di aree e particolari integrali definiti.

Teorema di Rolle (senza dimostrazione), teorema di Lagrange (senza dimostrazione), teorema di De L'Hopital (senza dimostrazione) e relative applicazioni.

Integrali indefiniti elementari. Integrali definiti

Programma svolto di Fisica

Onde: caratteristiche generali.

Onde meccaniche: il suono

Onde elettromagnetiche: la luce: Saper riconoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e la teoria del colore e lo spettro.

Ottica geometrica e ottica ondulatoria (interferenza e diffrazione).

Spettro elettromagnetico

La carica elettrica. Corpi elettrizzati. Metodi di elettrizzazione.

Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme, da un dipolo da un conduttore esteso.

IL potenziale . potenziale nei conduttori.

La capacità dei conduttori. I condensatori.

Conduttori e isolanti. Conduzione nei solidi. I circuiti elettrici.

La corrente elettrica. La prima e la seconda legge di Ohm. Resistenza di un conduttore. La pila di Volta. Circuiti in corrente continua. Resistenze in serie e in parallelo. Resistenza equivalente.

Potenza elettrica. L'effetto Joule.

Semiconduttori: caratteristiche e proprietà. Drogaggio dei semiconduttori.

La conduzione nei liquidi .

Elettromagnetismo: il campo magnetico. Calamite.

Il magnetismo nella materia. Il campo magnetico terrestre.

Metodologia seguita:

Tra gli obiettivi formativi che guidano l'attività didattica si possono ricordare l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione; la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via acquisite, anche attraverso un linguaggio sintetico e rigoroso.

Metodologia didattica – strumenti

Pur restando fondamentale la lezione frontale nella conduzione della didattica, essa è stata integrata da attività individuali e di gruppo quali svolgimento di esercizi in classe con l'assistenza dell'insegnante. Inoltre è stato fatto uso di documentari inerenti la fisica del novecento.

Tipologia delle prove scritte e orali

Pur essendo previsto il solo voto orale, i docenti di matematica e fisica hanno concordato circa l'utilità dello svolgimento di verifiche scritte, che consentono una valutazione rapida e su basi uniformi. Dette prove sono state di varia tipologia: risoluzione di esercizi, test a risposta multipla, domande a risposta aperta, dimostrazioni.

Criteri di valutazione

Si è adottato come previsto dalla norma una scala di valutazione estesa dall'uno al dieci, assegnando un punteggio ai singoli esercizi o domande nei test scritti. L'assegnazione delle valutazioni ha seguito lo schema seguente:

Prova nulla: 1~2 - Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione

Molto negativo: 3 - L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.

Gravemente insufficiente: 4 - L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.

Insufficiente: 5 - L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.

Sufficiente: 6 - L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.

Discreto: 7 - L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.

Buono/ottimo: 8~9 - L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.

Eccellente: 10 - L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Libri di testo:

Libri di testo:

Matematica:

L. Sasso –Nuova matematica a colori, edizione Azzurra vol. 5 – Petrini

Fisica:

Mandolini Stefania – Le parole della fisica – Volume 2 e Volume 3 - Zanichelli

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. CIUFO SALVATORE

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

FASI	ATTIVITA	TITOLO	STRUMENTI	ESITI
1	UDA N.1	“ IL MOVIMENTO ”	Spiegazione frontale Palestra (Esercitazioni) Libro di testo	Lavoro prevalentemente pratico
2	UDA N.2	“ GLI SPORT ”	Spiegazione frontale Palestra (Esercitazioni) Libro di testo	Formazione dei gruppi Lavoro prevalentemente pratico Compiti di giuria Osservazione
3	UDA N.3	“ EDUCAZIONE ALLA SALUTE ”	Spiegazione frontale Libro di testo ricerche su internet	Teorico

CONTENUTI

UDA n.1 IL MOVIMENTO	
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica della disciplina; Selezionare e utilizzare il modo esecutivo di certe azioni su specifica richiesta, Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro; Formare uno spirito critico e una capacità di giudizio; Acquisire il senso delle responsabilità collettive e individuali; Acquisire autocontrollo nelle varie situazioni; Mantenere l'attenzione e la concentrazione necessaria per lo svolgimento di un compito motorio; Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare una performance motoria; Integrarsi nel gruppo di cui si condividono e rispettano le regole; Accettare e rispettare tutti i compagni; Assumere la responsabilità delle proprie azioni nei confronti del gruppo; Impegnarsi per raggiungere un obiettivo comune; Superare le difficoltà con l'impegno e la tenacia.</p>
COMPETENZE CHIAVE	Agire in modo autonomo e responsabile;

DÌ CITTADINANZA	<p>Acquisire ed interpretare le informazioni; Risolvere problemi; Imparare ad imparare; Individuare collegamenti e relazioni, Interagire in gruppo, valorizzando le proprie ed altrui capacità, Comprendere la terminologia tecnica e scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro e rigoroso, Saper comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti, Collaborare e partecipare;</p>				
MACROAMBITI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; • Consolidare i valori sociali dello sport; • Conseguire una buona preparazione motoria. 				
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	<p>Realizzare movimenti complessi; Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; Sperimentare varie tecniche espressive – comunicative, Sperimentare compiti di giuria; Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, Vincere resistenze a carico naturale; Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile; Avere un controllo segmentario del proprio corpo, Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.</p>				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Conoscenze</th> <th style="width: 50%;">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>Il corpo e la sua funzionalità , Capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità, Capacità coordinative: coordinazione , ritmo ed equilibrio.</p> <p>Miglioramento della forza: attività ed esercizi a carico naturale; esercizi a coppie di opposizione e resistenza reciproca; esercizi con piccoli attrezzi (funicelle, cerchi, clavette , ceppi , bastoni); successione di esercizi in forma di circuito.</p> <p>Miglioramento della resistenza: corsa lenta e prolungata (endurance); circuit training; test di Cooper; ginnastica aerobica.</p> <p>Miglioramento della velocità: corsa calciata, corsa a balzi, skip, serie di balzi a rana e a piedi pari, sprint su brevi tratti di corsa, partenze in velocità dalle posizioni più inusuali e con stimoli variati.</p> <p>Miglioramento della mobilità articolare: serie di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (funicelle, bastoni); esercizi di stretching.</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>Realizzare progetti autonomi organizzando le conoscenze acquisite; Tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; Compiere azioni semplici e complesse nel minore tempo possibile; Compiere compiti motori in situazioni particolari; Padroneggiare il proprio corpo per ottenere migliori risultati; Capacità di rielaborazione degli schemi motori Capacità di determinare e variare la posizione ed i movimenti del corpo nello spazio e nel tempo, in</p> </td> </tr> </tbody> </table>		Conoscenze	Abilità	<p>Il corpo e la sua funzionalità , Capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità, Capacità coordinative: coordinazione , ritmo ed equilibrio.</p> <p>Miglioramento della forza: attività ed esercizi a carico naturale; esercizi a coppie di opposizione e resistenza reciproca; esercizi con piccoli attrezzi (funicelle, cerchi, clavette , ceppi , bastoni); successione di esercizi in forma di circuito.</p> <p>Miglioramento della resistenza: corsa lenta e prolungata (endurance); circuit training; test di Cooper; ginnastica aerobica.</p> <p>Miglioramento della velocità: corsa calciata, corsa a balzi, skip, serie di balzi a rana e a piedi pari, sprint su brevi tratti di corsa, partenze in velocità dalle posizioni più inusuali e con stimoli variati.</p> <p>Miglioramento della mobilità articolare: serie di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (funicelle, bastoni); esercizi di stretching.</p>	<p>Realizzare progetti autonomi organizzando le conoscenze acquisite; Tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; Compiere azioni semplici e complesse nel minore tempo possibile; Compiere compiti motori in situazioni particolari; Padroneggiare il proprio corpo per ottenere migliori risultati; Capacità di rielaborazione degli schemi motori Capacità di determinare e variare la posizione ed i movimenti del corpo nello spazio e nel tempo, in</p>
Conoscenze	Abilità				
<p>Il corpo e la sua funzionalità , Capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità, Capacità coordinative: coordinazione , ritmo ed equilibrio.</p> <p>Miglioramento della forza: attività ed esercizi a carico naturale; esercizi a coppie di opposizione e resistenza reciproca; esercizi con piccoli attrezzi (funicelle, cerchi, clavette , ceppi , bastoni); successione di esercizi in forma di circuito.</p> <p>Miglioramento della resistenza: corsa lenta e prolungata (endurance); circuit training; test di Cooper; ginnastica aerobica.</p> <p>Miglioramento della velocità: corsa calciata, corsa a balzi, skip, serie di balzi a rana e a piedi pari, sprint su brevi tratti di corsa, partenze in velocità dalle posizioni più inusuali e con stimoli variati.</p> <p>Miglioramento della mobilità articolare: serie di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (funicelle, bastoni); esercizi di stretching.</p>	<p>Realizzare progetti autonomi organizzando le conoscenze acquisite; Tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; Compiere azioni semplici e complesse nel minore tempo possibile; Compiere compiti motori in situazioni particolari; Padroneggiare il proprio corpo per ottenere migliori risultati; Capacità di rielaborazione degli schemi motori Capacità di determinare e variare la posizione ed i movimenti del corpo nello spazio e nel tempo, in</p>				

<p>Miglioramento della coordinazione: esercizi per lo sviluppo delle capacità di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, e spazio-temporale.</p>	<p>riferimento ad un campo di azione definito (spazio), oppure in relazione al compagno, l'avversario ecc Capacità di cogliere un ritmo imposto dall'esterno (dato da sequenze musicali) e di riprodurlo nel movimento (ritmo oggettivo); nonché di realizzare i movimenti secondo un andamento ritmico interiorizzato (ritmo soggettivo)</p>
<p>UDA n.2 GLI SPORT</p>	
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p>Comprendere ed utilizzare la terminologia specifica della disciplina, Selezionare e utilizzare il modo esecutivo di certe azioni su specifica richiesta; Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro; Formare uno spirito critico e una capacità di giudizio; Acquisire il senso delle responsabilità collettive e individuali, Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare una performance motoria; Integrarsi nel gruppo di cui si condividono e rispettano le regole; Acquisire la consuetudine all'attività motoria e sportiva; Accettare e rispettare tutti i compagni; Mantenere l'attenzione e la concentrazione necessaria per lo svolgimento di un compito motorio; Acquisire autocontrollo nelle situazioni di gioco; Assumere la responsabilità delle proprie azioni nei confronti del gruppo; Impegnarsi per raggiungere un obiettivo comune.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile; Acquisire ed interpretare le informazioni; Risolvere problemi; Imparare ad imparare; Individuare collegamenti e relazioni; Interagire in gruppo, valorizzando le proprie ed altrui capacità; Comprendere la terminologia tecnica e scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro e rigoroso; Saper comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti; Collaborare e partecipare;</p>
<p>MACROAMBITI DI COMPETENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; • Consolidare i valori sociali dello sport; • Conseguire una buona preparazione motoria.
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Realizzare movimenti complessi;</p>

D'APPRENDIMENTO	<p>La percezione di sé; Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; Sperimentare varie tecniche espressivo/comunicative; Sperimentare compiti di giuria.</p>	
Profilo in uscita		
Conoscenze		Abilità
<p>Gioco sportivo di squadra: la pallavolo: Fondamentali individuali/Fondamentali di squadra palleggio, bagher, battuta, schiacciata e muro ; Giochi propedeutici. Partite di pallavolo con assunzione di ruoli diversi e arbitraggio. Gioco sportivo di squadra: il basket. Fondamentali individuali: ricezione e presa, palleggio, passaggio, tiro terzo tempo. Fondamentali individuali/Fondamentali di squadra</p>		<p>Applicare le regole delle principali attività sportive individuali e di squadra; Saper riconoscere un fallo o un'infrazione Applicare le regole delle principali attività sportive individuali e di squadra; Saper riconoscere un fallo o un'infrazione Eseguire i principali gesti dell'arbitro</p>
UDA n.3 EDUCAZIONE ALLA SALUTE		
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Comprendere quali sono i fattori che determinano la salute e il benessere Comprendere e consolidare i fondamenti della prevenzione per la sicurezza personale Comprensione delle implicazioni e dei benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti Essere in grado di acquisire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale</p>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Agire in modo autonomo e responsabile; Acquisire ed interpretare le informazioni; Risolvere problemi; Imparare ad imparare; Interagire in gruppo, valorizzando le proprie ed altrui capacità; Individuare collegamenti e relazioni; Comprendere la terminologia tecnica e scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro e rigoroso; Saper comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti Collaborare e partecipare;</p>	
MACROAMBITI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, • Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; • Conseguire una buona preparazione motoria. 	

<p>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</p>	<p>Realizzare movimenti complessi, Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; Sperimentare varie tecniche espressive – comunicative; Sperimentare compiti di giuria.</p>	
<p>Profilo in uscita</p>		
<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>	
<p>Prevenzione e Sicurezza; Alimentazione ; Etica dello sport - valori, comportamenti, atteggiamenti; Il Doping e le sostanze dopanti; Alcolismo , Metabolismi energetici nel lavoro muscolare, Consumo e abuso di alcol fra i giovani e gli adolescenti.</p>	<p>Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione; Saper applicare le conoscenze acquisite alla quotidianità.</p>	

RELIGIONE

PROF.SSA FRANCESCA BETTIN

ARGOMENTI SVOLTI

I temi affrontati durante le ore di Religione sono stati concordati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico o, in alcuni casi, con gli alunni all'inizio di ogni lezione con riferimento all'attualità o a specifiche esigenze degli alunni stessi esplicitate in particolari momenti.

La programmazione prevedeva innanzitutto l'analisi della situazione della cultura religiosa come proposta per un'esigenza morale, personale, segnata dall'assenso alle proposte evangeliche, caratterizzata da un rispetto per le situazioni personali ma alla ricerca del reale orientamento che può avere un credente.

Argomenti affrontati:

Le dimensioni della persona umana: religiosità e religione. La struttura generale della persona e la specificità dell'antropologia cristiana.

Il contesto culturale della fede: approccio moderno e post-moderno al Cristianesimo e l'incidenza, di quest'ultimo, sulla cultura europea.

L'epoca della secolarizzazione. Riflessione attuale a partire dagli articoli di: Silvia Bianchi "Più si è intelligenti, meno si crede in Dio"; Serena Zoli "La nuova religione globale: compro, quindi sono".

La religione oltre la secolarizzazione: fondamentalismi e nuovi movimenti religiosi.

Crisi di fede, crisi di relazione. Riflessione a partire dall'articolo "Dal consumo dei beni al consumo dei sentimenti".

La libertà e i valori: lo sviluppo della coscienza morale. Visione del film "Bella": un momento può cambiare la tua vita per sempre.

Uomo e donna: uguaglianze, diversità, reciproca apertura e complementarità. L'amore nella dinamica relazionale.

La critica alla religione e la sua "attualità": la critica storico-filosofica di Feuerbach e Nietzsche; la critica storico-sociale di Marx; la critica storico-psicologica di Freud.

Rapporto fede e scienza e citazione di alcuni casi emblematici nel corso della storia. Nel contesto culturale contemporaneo c'è una possibilità di dialogo? Riflessioni a partire dall'articolo di Francesco Ognibene "Chiesa e scienza le barzellette del luogo comunismo".

Introduzione alla bioetica: ambiti di azione (il metodo scientifico) e il rapporto con la morale cristiana.

Introduzione e sviluppo della tematica sull'aborto. Problematiche connesse con la definizione di aborto. Aspetti socio-culturali. Aspetti etico-teologici. Riferimento all'enciclica Evangelium Vitae (1995); alla Dichiarazione sull'aborto procurato della Congregazione per la Dottrina della Fede e alla legge italiana 194/78.

Area "inizio vita": la procreazione medicalmente assistita. Fecondazione artificiale: terminologia e aspetti clinici. La procreazione umana: il figlio prodotto della tecnica o frutto del dono? La legge italiana sulla procreazione medicalmente assistita (40/2004 e successive modifiche) e il documento Il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione della Congregazione per la Dottrina della Fede (1987).

Visione del film "Mare Dentro": l'eutanasia. Discussione e approfondimento con riferimento alla Dichiarazione sull'Eutanasia della Congregazione per la Dottrina della Fede (1990) e all'enciclica Evangelium Vitae (1995).

La tutela della Vita: orizzonti a confronto.

La centralità del Concilio Vaticano II: l'importanza dell'evento; gli effetti nella Chiesa e nel mondo; la sua attualità nel dialogo, proseguita da Papa Francesco.

Verità e relativismo alla luce del rapporto tra Cristianesimo e i "segni dei tempi".

Metodologia: Visti gli argomenti trattati si è utilizzata una didattica volta a sensibilizzare e contestualizzare; orientare l'interesse; favorire la ricerca dei dati e quindi le informazioni; istituire analisi e confronto; giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

Proprio per questo la tipologia delle singole lezioni e gli strumenti utilizzati sono stati diversificati. Solitamente vi era la presentazione del tema attraverso una lezione frontale, con la proiezione di slide e/o l'utilizzo di articoli o altre fonti, per stimolare alla comprensione delle tematiche affrontate, attraverso il confronto, il dialogo e la sintesi finale. Successivamente la visualizzazione, alla lavagna, di mappe concettuali per i passaggi più significativi del discorso.

Criteri di valutazione: Tenendo conto che la disciplina dell'insegnamento della Religione Cattolica non contempla valutazioni finali numeriche, si è esaminato il livello di apprendimento degli alunni, attraverso dialoghi e colloqui in classe, per valutare comprensione e approfondimento dei contenuti.

Si è così tenuto conto dell'interesse alle lezioni proposte; della partecipazione attiva al dialogo educativo e formativo; dell'apporto personale; della conoscenza dei contenuti affrontati e dell'uso dei linguaggi specifici.

Obiettivi disciplinari: Conoscenze dei contenuti proposti nelle singole lezioni.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti degli obiettivi generali:

Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, ambientale e alle nuove modalità di accesso al sapere.

Riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, al lavoro e alla giustizia sociale.

Comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione.

Approfondire la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia e al progresso scientifico-tecnologico.

Motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo, con responsabilità e rispetto.

Competenze: lettura critica della storia e dell'attualità considerando il ruolo della religione come orizzonte tematico e principio di giudizio, sia in chiave storico-culturale che esistenziale. Capacità: interesse all'attualità con riferimento a problemi umani e religiosi; attitudine alla considerazione dei fattori religiosi della valutazione degli avvenimenti; attitudine al confronto tra opinioni e valutazioni diverse; capacità di lavorare in gruppo, di saper discutere in modo aperto, di saper presentare opinioni in modo personale e critico.

Libro di testo: M. Contadini, Itinerari di IRC, vol.2 – Ed. L.C.D. – Il Capitello

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA – ITALIANO

LICEO ARTISTICO “Pinot Gallizio”

Simulazione della prima prova scritta-a.s. 2016-17 (18 gennaio 2017)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, Su alcune funzioni della letteratura, in Sulla letteratura, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto gratia sui, per amore di se stessi –

e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici).

[...] A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...] E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffuso attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...]. La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione.

C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendo quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere

letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932- Milano 2016) pubblicata nel 2002.

I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), Adecezione di Le sporcizie della forma, scritto originariamente nel 1954, e de Il mito americano di tre generazioni antiamericane, del 1980.

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffuso attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il

significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.

2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?

2.5

«La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con

opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua

personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"
(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue

conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.

Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.

Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
tutti sentiva della vita i pesi.

Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

“Non somigliare - ammoniva - a tuo padre”.

Ed io più tardi in me stesso lo intesi:

eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, Il canzoniere sezione Autobiografia, Einaudi, Torino 1978

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi.

Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camiciola. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta

non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma non e riportai un danno interiore.

L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, Lettera al padre, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava,

magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di unacolpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...]

Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava a uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: -

Ma io sarò forte quanto te!- Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu? - Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, Con gli occhi chiusi, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?

DOCUMENTI

Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni

elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossol

ana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line di Giulia Nunziante
([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 8 000 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carnicine dei fine settimana. Il Pil mette nei contole serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini.

Cresce

con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare e rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattito. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversata e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana(1) è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del

paesaggio.»

Salvatore SETTIS, Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

(1)(Art.9 Costituzione italiana) -

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente

disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. È un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico,

a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...].

E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013;

(<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare.

La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni

scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra Italia, tenere lontani

gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacrando, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post

del 06.01.2014

(http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila

con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. «Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese, ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie esostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi e grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di

acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, Viaggiando oltre il cielo, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti

esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si

vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi,

come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterebbe di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire e i

meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul

funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie,

perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio, Wired (www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta.

Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di:

Alba De Céspedes (1911-1997).

«Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni.

Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'armistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di vent'anni –

in cui vennero a prendermi per condurmi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, muta, nascosta, alla quale non era neppure permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla scheda mi pareva di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si sente i capelli ben ravviati sulla fronte.»

Anna Banti (1895-1985).

«Quanto al '46 [...] e a quel che di "importante" per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in quel due giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.»

Patrizia GABRIELLI, "2 giugno 1946: una giornata memorabile" saggio contenuto nel
quadrimestrale
Storia e problemi contemporanei, N. 41, anno XIX gen/apr 2006; CUEB

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in

via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro i quali dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico

del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

TIPOLOGIA A

Nella stesura si rispettano i margini del foglio e nello svolgimento si rispetta in modo rigoroso l'ordine dei quesiti.

Suggerimenti per l'analisi della forma (non sono da usare tutte):

testo narrativo.

Il lessico è: povero o colloquiale; medio; aulico o ricercato o prezioso; ricco di termini tecnici o scientifici; ricco di metafore o similitudini.

Sul piano della sintassi: prevalgono periodi complessi, composti da principali e subordinate; prevalgono periodi molto semplici; le frasi sono legate da una coordinazione per asindeto (legate da virgole, punto e virgola, due punti) oppure sono legate da una coordinazione per polisindeto (legate da congiunzioni).

testo poetico.

Sul piano fonico: prevalgono suoni duri e taglienti (t, c...) oppure suoni dolci (ad esempio, d). Ci sono numerose allitterazioni (ripetere la o le stessa o stesse consonanti nel verso). Il poeta impegna molte onomatopee.

Sul piano metrico: i versi sono (liberi oppure endecasillabo...), le rime sono. Sono presenti molti

enjambements (la frase non termina con la fine del verso ma continua in quello o quelli successivi).

Sul piano lessicale: vedi il testo narrativo.

Sul piano della sintassi: vedi il testo narrativo.

Sul piano retorico: il poeta impegna molte: metafore, personificazioni, similitudini, analogie.

TIPOLOGIA B

Si deve piegare il foglio a metà e si deve scrivere nella parte sinistra, senza rispettare i margini e non si devono superare le cinque colonne.

Si deve specificare l'ambito (artistico-letterario; socio-economico; storico-politico; scientifico-tecnologico).

Si deve scrivere se si svolge un saggio breve o un articolo di cronaca o un articolo di opinione.

Articolo di giornale.

E' obbligatorio specificare la destinazione editoriale (quotidiano, settimanale, rivista divulgativa, giornale scolastico...).

Si devono scrivere un titolo e un sottotitolo.

Lo stile deve essere chiaro, incisivo, brillante, senza scadere nel linguaggio colloquiale.

Si può fare riferimento anche ad altre conoscenze.

La citazione può avvenire sia in forma diretta tra virgolette, sia in forma indiretta. In entrambi i casi a piè pagina si scriverà la fonte da cui è stata tratta la citazione.

Non si devono usare espressioni troppo personali, come: "Secondo me", "A mio parere", "io penso che".

Saggio breve

Si deve scrivere un titolo.

Lo stile deve essere chiaro, preciso, con scelte lessicali adeguate all'argomento.

Il saggio deve essere impostato come un testo di tipo argomentativo (non è obbligatorio scrivere l'antitesi).

Si può fare riferimento anche ad altre conoscenze.

La citazione può avvenire sia in forma diretta tra virgolette, sia in forma indiretta. In entrambi i casi a piè pagina si scriverà la fonte da cui è stata tratta la citazione.

Non si devono usare espressioni troppo personali, come: "Secondo me", "A mio parere".

TIPOLOGIA C e D

Si scrive rispettando i margini.

Il lessico deve essere appropriato e mai colloquiale.

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso e/o scorretto gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ricco e articolato chiaro e ordinato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	Sa analizzare e interpretare Sa descrivere ed analizzare Sa solo individuare Individua in modo incompleto Individua in modo errato	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: critico personale essenziale parziale non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso e/o scorretto gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3, 5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ricco e articolato chiaro e ordinato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2, 5 2 1, 5 1	1-3
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	Rispetta consapevolmente tutte le consegne Rispetta le consegne Rispetta in parte le consegne Rispetta solo alcune consegne Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6

Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: critico personale essenziale parziale non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1, 5 1 0, 5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI STORIA

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso e/o scorretto gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3, 5 3 2 1	1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ricco e articolato chiaro e ordinato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2, 5 2 1, 5	1-3

				1	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale poco pertinente e incompleto non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: critico personale essenziale parziale non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1, 5 1 0, 5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

CLASSE _____

DATA _____

ALUNNO _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia)	Si esprime in modo: appropriato corretto	Ottimo/Eccellente	4	1-4
			Discreto/buono	3,5	
			Sufficiente	3	

	Morfosintassi Proprietà lessicale)	sostanzialmente corretto impreciso e/o scorretto gravemente scorretto	Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: ricco e articolato chiaro e ordinato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1	1-3
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale poco pertinente e incompleto non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3 2	2-6
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: critico personale essenziale parziale non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0	0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA D'ESAME DISCIPLINE GRAFICHE

classe V B, A.S. 2016/2017

13, 14 e 15 Marzo 2017

Sulla base delle esperienze tecnico-progettuali acquisite durante il corso di studi, il candidato sviluppi una personale proposta di seguito indicato e ne fornisca una rappresentazione efficace e completa mediante elaborati a sua scelta.

Valorizzare la cucina italiana e le eccellenze agroalimentari che la contraddistinguono è uno degli obiettivi principali di molti grandi chef.

Uno in particolare ha da poco inaugurato nella tua regione un ristorante, avendo come obiettivo quello di servirsi esclusivamente di prodotti italiani, inoltre molte delle materie prime utilizzate sono di sua produzione: nel suo ristorante vengono serviti solo formaggi e vini delle sue tenute.

Il ristorante si chiama "Osteria del Posto"; si presenta dunque la necessità di progettare il marchio del ristorante, che figurerà anche sulle etichette dei formaggi e dei vini.

Prima fase

Il candidato progetti il marchio del ristorante che sarà composto da quattro elementi:

Il nome, il logotipo, i colori e il simbolo a cui può essere associato anche un pay-off ossia una frase che riassume l'universo di riferimento della marca, ne sintetizza il posizionamento, definendone la filosofia.

Seconda fase

Immagine coordinata del ristorante;

BV;

Porta menù;

Carta da lettere + busta intestata;

Piccolo pieghevole pubblicitario (2 ante) 12x12 cm;

Etichetta di Vino rosso, l'etichetta dovrà contenere: il nome di fantasia -Conterosso-, ottenuto da uve Cabernet, gradazione 13°.

Gli elaborati dovranno comprendere:

Schizzi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziate la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata;

Sviluppo tecnico-grafico del prodotto (Photoshop);

Breve relazione/quaderno progettuale:

copertina, ispirazione, scheda colore, pangramma, relazione delle scelte effettuate.

Una o due tavole A3 di presentazione per la stampa.
Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore al giorno)

SECONDA PROVA SCRITTA

SEZIONE GRAFICA

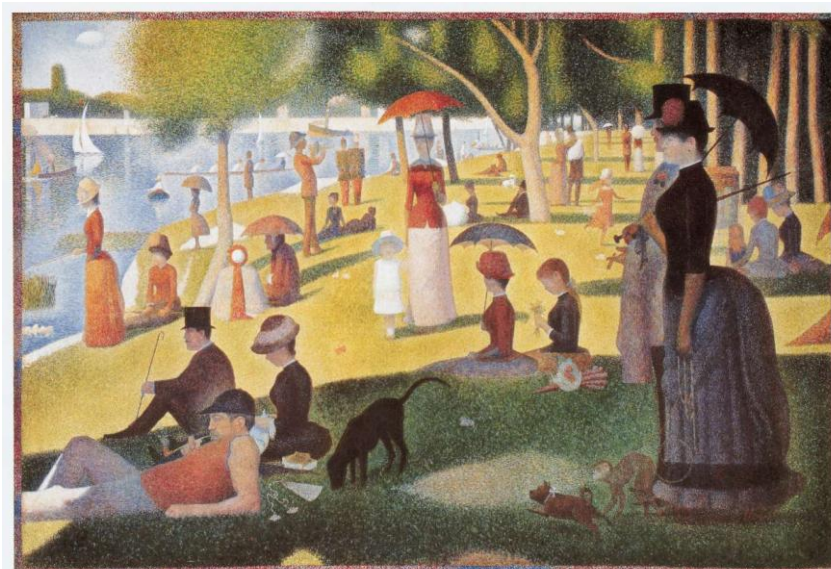
Indicativi per la valutazione della prova

Candidato / a Cognome

..... Nome.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
ADERENZA ALLA TRACCIA	Non rispetta la traccia	1	
	Rispetta la traccia	2	
QUALITA' IDEA PROGETTUALE	Non propone soluzioni significative	1	
	Risolve con poca originalità	2	
	Risolve con spunti originali e creativi	3	
ITER PROGETTUALE	Scarso il percorso progettuale	1	
	Parziale applicazione delle fasi progettuali	2-3	
	Iter completo e articolato	4	
ESECUZIONE GRAFICA E MODELLO	Approssimativa conoscenza delle regole grafiche e dei procedimenti	1	
	Applicazioni con alcune imprecisioni di regole e procedimenti	2-3	
	Conoscenza adeguata delle tecniche grafiche e dei procedimenti	4	
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Descrizione superficiale del percorso ideativo e delle scelte progettuali	1	
	Descrizione adeguata del percorso ideativo e delle scelte progettuali	2	

"Un quadro è come un omicidio perfetto; nulla deve essere lasciato al caso". - George Seurat -

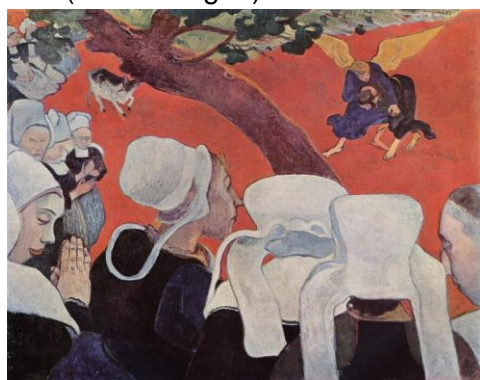


Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte è il dipinto che consente di verificare le novità del Puntinismo. Analizzando l'opera proposta, dopo averne individuato la data di realizzazione, la tecnica e il luogo di conservazione, si evidenzino i punti di contatto e le differenze con l'Impressionismo. (max. 15 righe).

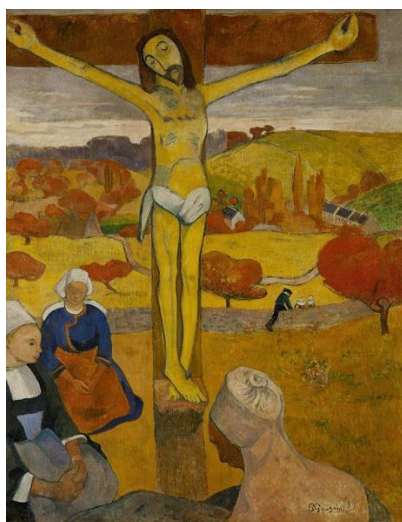
Sia in Bretagna sia nei mari del sud Gauguin dipinse quadri religiosi, pur essendo lontano dall'essere religioso nel senso comune del termine, cercando piuttosto di esprimere quei comuni valori universali a tutte le religioni.

Partendo da questa riflessione si considerino le opere proposte tenendo conto delle diverse trasposizioni di tempo e luogo, soffermandosi sulle innovazioni stilistiche apportate.

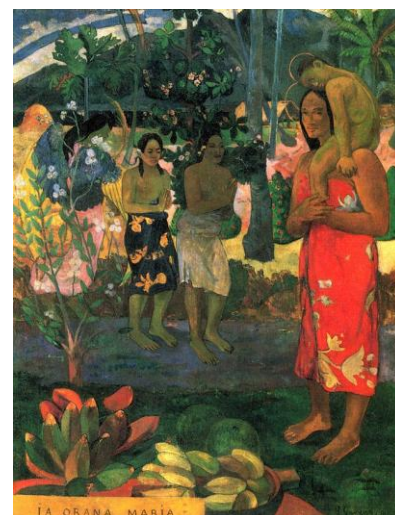
(max. 15 righe)



La visione dopo il sermone, (La lotta di Giacobbe con l'angelo), 1888, olio su tela, 72x91 cm. Saint-Germain-en-Laye, Collezione privata



Il Cristo giallo, 1889, olio su tela, 92x73 cm. Buffalo, Albright-Knox Art Gallery



la orana Maria (Ave Maria), 1891-'92, olio su tela, 113,7x87,7 cm. New York, The Metropolitan Museum of Art

“Cezanne conclude la parabola dell’Impressionismo e forma il ceppo da cui nascono le grandi correnti del ‘900.” - G.C. Argan –

Si chiarisca questo concetto del celebre critico torinese traendo spunto da una o più opere a scelta dell’autore studiato. (max. 15 righe)

LICEO ARTISTICO “P. GALLIZIO” -Alba-

Anno scolastico 2016/2017

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA TIPOLOGIA B CLASSE V B

Disciplina: Storia dell’arte

Data: 08 maggio 2017

Candidato: _____

L’artista e la città.

Nei primi anni del Novecento molte opere hanno per soggetto i luoghi della città e la vita urbana.

La metropoli esercita un fascino particolare su alcuni artisti mentre su altri scatena rapporti morbosi di attrazione e repulsione.



E. Kirchner, Due donne per strada, 1914, Olio su tela, 120,5 x 91 cm. Düsseldorf, Kunstsammlung Nordrhein-Westfalen.

Dopo aver contestualizzato l’opera proposta ci si soffermi sul concetto di inquietudine espresso mediante l’allontanamento dei canoni classici nella raffigurazione della realtà . (Max. 15 righe).

Dopo aver individuato autore, titolo e data di realizzazione dell’opera proposta ci si soffermi sull’idea della città intesa come luogo simbolo del divenire moderno. (Max. 15 righe)



Si chiarisca il concetto di Avanguardie Storiche e di delineino i principali elementi che caratterizzano e accomunano tutti i movimenti dei primi decenni del '900 (Max. 15 righe)

Obiettivi	Descrittori	Giudizio - 1	Giudizio - 2	Giudizio - 3	Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa 0,5 Limitata 1 Sufficiente 1,8 Discreta 2 Buona 2,5 Ottima 3	Scarsa 0,5 Limitata 1 Sufficiente 1,8 Discreta 2 Buona 2,5 Ottima 3	Scarsa 0,5 Limitata 1 Sufficiente 1,8 Discreta 2 Buona 2,5 Ottima 3	
Competenza	Padronanza della lingua	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	

Capacità	Capacità critiche	Scarse	Scarse	Scarse	
		0	0	0	
		Adeguate	Adeguate	Adeguate	
		0,5	0,5	0,5	
		Buone	Buone	Buone	
Pertinenza		1	1	1	
		Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	
		0,5	0,5	0,5	
		Scarsa	Scarsa	Scarsa	
		0	0	0	
Punteggio base		1	1	1	
TOTALE					

Obiettivi	Descrittori	Giudizio - 1	Giudizio - 2	Giudizio - 3	Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	Scarsa	Scarsa	
		0,5	0,5	0,5	
		Limitata	Limitata	Limitata	
		1	1	1	
		Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	
		1,8	1,8	1,8	
		Discreta	Discreta	Discreta	
2	2	2			
Competenza	Padronanza della lingua	Buona	Buona	Buona	
		2,5	2,5	2,5	
		Ottima	Ottima	Ottima	
3	3	3			
Capacità	Capacità critiche	Scarsa	Scarsa	Scarsa	
		0	0	0	
		Adeguate	Adeguate	Adeguate	
		0,5	0,5	0,5	
		Buone	Buone	Buone	
		1	1	1	
		Sufficiente	Sufficiente	Sufficiente	
0,5	0,5	0,5			
Pertinenza		Scarsa	Scarsa	Scarsa	
		0	0	0	

Punteggio base		1	1	1	
TOTALE					

Obiettivi	Descrittori	Giudizio - 1	Giudizio - 2	Giudizio - 3	Totale
Conoscenza	Conoscenza dei contenuti	Scarsa 0,5 Limitata 1 Sufficiente 1,8 Discreta 2 Buona 2,5 Ottima 3	Scarsa 0,5 Limitata 1 Sufficiente 1,8 Discreta 2 Buona 2,5 Ottima 3	Scarsa 0,5 Limitata 1 Sufficiente 1,8 Discreta 2 Buona 2,5 Ottima 3	
Competenza	Padronanza della lingua	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	Scarsa 0,2 Soddisfacente 0,5	
Capacità	Capacità critiche Pertinenza	Scarse 0 Adeguate 0,5 Buone 1 Sufficiente 0,5 Scarsa 0	Scarse 0 Adeguate 0,5 Buone 1 Sufficiente 0,5 Scarsa 0	Scarse 0 Adeguate 0,5 Buone 1 Sufficiente 0,5 Scarsa 0	
Punteggio base		1	1	1	
TOTALE					

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA - INGLESE

12 dicembre 2016

Tipologia B

E' consentito l'uso del dizionario bilingue/monolingue.

INGLESE

Question nr1

1) .Illustrate the “philosophy of contrasts” in William Blake’s poetry, making reference to his poetical collections and poems. (not more than 12/13 lines)

Question nr2

2) Talk about the technique of “illuminated printing” used by William Blake. Moreover, point out what view of science W.Blake expresses in the painting Newton (1795).(max 12/13 lines).

Question nr 3

3) Write a paragraph, fully describing the given painting The Potato Eaters by Vincent van Gogh, without giving any personal interpretation. (not more than 10/11 lines)

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA di Inglese–

8 maggio 2017

Tipologia B

E' consentito l'uso del dizionario bilingue/monolingue.

INGLESE

Question nr1

1) Point out the most important themes and the moral purpose of “ The Picture of Dorian Gray”(max 10 lines)

Question nr2

2) How did science, philosophy and psychoanalysis contribute to the transition from Victorian cultural output and vision of the world to Modernism. (max 12 lines)

Question nr 3

3) Describe Les Demoiselles d'Avignon, pointing out why it is considered a revolutionary work of art. (not more than 15 lines)

Griglia attribuzione punteggio terza prova di inglese - Tipologia B

QUESITO 1

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 1^ quesito		

QUESITO 2

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 2^ quesito		

QUESITO 3

Conoscenza e completezza dei contenuti		max 7
Proprietà di linguaggio		max 3
Correttezza morfosintattica		max 5
Totale 3^ quesito		

Simulazione di terza prova – 12 dicembre 2016 – Filosofia

Idea in sé, Idea fuori di sé, Idea che ritorna in sé sono i tre momenti della dialettica dell'Assoluto. Individua a quali sezioni del sistema hegeliano corrispondono e fornisci di esse una breve descrizione. (max 15 righe)

Esponi le concezioni dello Stato e della storia per Hegel e indica in quale parte del sistema sono espresse. (max 15 righe)

Illustra i tre momenti dello spirito assoluto, soffermandoti in particolar modo sulla teoria estetica. (max 15 righe)

Simulazione di terza prova – 8 maggio 2017 – Filosofia

E, davvero, ciò che vidi, non l'avevo mai visto. Vidi un giovane pastore rotolarsi, soffocato, convulso, stravolto in viso, cui un greve serpente nero penzolava dalla bocca. (...) Allora un grido mi sfuggì dalla bocca: "Mordi! Mordi! Staccagli il capo! Mordi!". (...) Il pastore, poi, morse così come gli consigliava il mio grido: e morse bene! Lontano da sé sputò la testa del serpente e balzò in piedi. Non più pastore, non più uomo, un trasformato, un circonfuso di luce che rideva".

Da F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, in Opere, vol VI, tomo I

A partire da questo passaggio, tratto dalla celebre visione che Zarathustra narra ai marinai, il/la candidato/a illustri il significato allegorico del serpente, del morso e del pastore, inquadrando correttamente la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale e quella del superuomo. (max 15 righe)
In riferimento alla riflessione filosofica di Kierkegaard, il/la candidato/a illustri le posizioni esistenziali dell'estetico, dell'etico e del religioso, utilizzando le categorie della scelta e dell'angoscia. (max 15 righe)

Il/la candidato/a analizzi i concetti dell'essere in sé ed essere per sé, indagati nella filosofia esistenzialista di Sartre. (max 15 righe)

Griglia di valutazione della simulazione di terza prova di filosofia

Cognome e Nome: _____

Conoscenza	Conoscenza degli argomenti specifici Pertinenza dell'argomento esposto	1	2	3	4	5	6	7
Completezza e correttezza	Trattazione completa ed esauriente Correttezza degli argomenti esposti	1	2	3	4			
Chiarezza	Chiarezza espositiva globale Utilizzo appropriato della terminologia specifica	1	2	3	4			
	Punteggio in /15							

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA - FISICA e MATEMATICA

Liceo Artistico Pinot Gallizio di Alba

Simulazione della Terza Prova Quesiti di Fisica

Classe V B 12 Dicembre 2016 Alunno.....

Lo spettro elettromagnetico: descrivi le principali tipologie di onde elettromagnetiche e per ciascuno di esse la banda di frequenza, o di lunghezza d'onda, il tipo di sorgente e le applicazioni nella vita reale. (5 punti)

Le onde stazionarie: descrivile ed enuncia la legge che mette in relazione "L" con "λ" per spiegare come le dimensioni degli strumenti musicali condizionano le frequenze che possono essere emesse da tale strumento. (5 punti)

Descrivi quali accorgimenti fisici che stanno alla base della progettazione di una sala con una "buona acustica" e fai degli esempi concreti. (5 punti)

Liceo Artistico Pinot Gallizio di Alba

Simulazione della Terza Prova Quesiti di Matematica

Classe V B 8 Maggio 2017 Alunno.....

Dimostra il teorema dell'unicità (5 punti):

$$y = \text{Log} \frac{4x - x^2}{x - 5}$$

Trova la derivata della seguente funzione ; a) (5 punti):

Enuncia le quattro definizioni di limite ; per ciascuna definizione fare il grafico esplicativo (5 punti)

INDICE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	1
ELENCO ALLIEVI	3
DOCENTI DEL TRIENNIO	4
STORIA DELLA CLASSE	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
PARTECIPAZIONE A CONCORSI, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, ATTIVITA'	7
PROGRAMMI	
DISCIPLINE GRAFICHE	8
LABORATORIO DI GRAFICA	10
Metodologia, obiettivi e valutazione comuni alle materie d'indirizzo	12
ITALIANO	13
STORIA	26
STORIA DELL'ARTE	30
FILOSOFIA	34
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	38
MATEMATICA	47
FISICA	48
Metodologia, obiettivi e valutazione comuni alle materie scientifiche	49
SCIENZE MOTORIE	51
RELIGIONE	-
TESTI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME	53

ALLEGATI